



Ufficio cantonale di statistica

INFORMAZIONI STATISTICHE

1983/9

INDICE

INTRODUZIONE	1
ANALISI, PRESENTAZIONI, PROPOSTE	
- La degenza media in ospedale: possibilità e limiti di un indicatore semplice di efficacia ospedaliera	6
RECENSIONI	
- La sostanza delle persone fisiche in Svizzera e nei Cantoni	14
L'UFFICIO HA RICEVUTO ...	25
<hr/>	
STATISTICHE MENSILI, TRIMESTRALI E SEMESTRALI	
Meteorologia	29
Movimento demografico	31
Mercato del lavoro	
- Indice dell'occupazione	33
- Disoccupazione (totale-parziale)	35
- Mano d'opera straniera	39
Indice della produzione industriale	41
Vendite di cemento	42
Consumo di energia elettrica	43
Turismo	45
Trasporti e comunicazioni	
- Autovetture	47
Prezzi e salari	
- Salari	49
- Indice dei prezzi al consumo	51
- Indice dei prezzi all'ingrosso	53
- Indice delle costruzioni	53
Vendite e trapassi immobiliari	55

La riproduzione è autorizzata soltanto con la citazione della fonte

INTRODUZIONE

Abbiamo pubblicato in questo bollettino la risposta del Consiglio di Stato all'interrogazione dell'on. Alma Bacciarini concernente l'attendibilità dei dati sui trapassi immobiliari, statistiche che noi pubblichiamo da molti anni. Essa vuole nel contempo essere una precisazione a quanto affermato in un articolo dell'Agenzia telegrafica svizzera dell'1.9.1983 nel quale si insisteva sulla "falsità" dei dati da noi pubblicati, articolo riportato dai vari quotidiani ticinesi, con comprensibili titoli "a sensazione".

Speriamo che questa risposta tranquillizzi per lo meno gli utilizzatori di statistiche confermando loro la validità dei dati da noi elaborati su questo argomento.

Rimane però aperta la discussione sulla valutazione della "perdita di patrimonio" che i ticinesi hanno registrato in questi ultimi decenni. Le statistiche esistenti su una realtà così complessa non permettono ancora di calcolare con sufficiente sicurezza l'entità della diminuzione della sostanza immobiliare. Sarebbe quindi auspicabile, vista l'importanza di questo problema, che specialisti della materia effettuassero un approfondimento in merito. Da parte nostra siamo senz'altro d'accordo di mettere a disposizione di coloro che intendessero intraprendere questa analisi il materiale statistico in nostro possesso.

* * *

Antoine CASABIANCA, economista presso la Sezione sanitaria del Dipartimento opere sociali, ha redatto per noi un interessante contributo sulla degenza media in ospedale.

Esso mostra come questo indicatore, apparentemente semplice, nasconda in effetti una realtà eterogenea che richiede degli approfondimenti.

Molti studiosi a livello svizzero e internazionale si stanno chinando sui meccanismi che regolano il sistema sanitario, non da ultimo preoccupati di controllare i costi della salute, che in questi ultimi decenni hanno registrato aumenti molto marcati. Dall'articolo di Casabianca traspare come queste ricerche siano attentamente seguite anche in Ticino, ove risultati e metodologia vengono utilizzati per meglio capire la complessa realtà cantonale.

Pubblichiamo inoltre una recensione su una recente pubblicazione dell'Amministrazione federale delle contribuzioni su la sostanza delle persone fisiche in Svizzera e nei Cantoni.

* * *

L'allegato statistico, oltre alle normali informazioni mensili o trimestrali, contiene i dati sulle vendite e i trapassi immobiliari avvenuti nel I semestre 1983 nel Cantone e nei vari distretti.

Rispetto al I semestre dell'anno precedente vi è stato un ragguardevole incremento del valore di queste transazioni le quali, raggiungendo i 552,7 Mio di franchi, aumentano di 116,7 Mio rispetto al 1982, ciò che corrisponde al 26,8%. Poiché il valore delle transazioni avvenute nel I semestre è generalmente inferiore a quello del II semestre, è probabile che anche nel 1983 il valore dei trapassi supererà il miliardo.

Sempre limitatamente al valore delle compravendite l'andamento nei distretti è stato irregolare. Si sono registrati forti aumenti ma anche sensibili diminuzioni: Mendrisio +35,5%; Lugano +30,4%; Locarno +9,9%; Vallemaggia -32,6%; Bellinzona +75,5%; Riviera +86,6%; Blenio +48,1%; Leventina -24,6%.

A livello cantonale la variazione del valore degli acquisti e delle vendite per le cinque categorie di operatori da noi considerate è riassunta nella seguente tabella.

Acquisti, vendite e saldo per categoria di operatore nel I semestre 1983 e variazione percentuale rispetto al I semestre 1982

	Acquisti		Vendite		Saldo (1)
	Mio di fr.	Var. %	Mio di fr.	Var. %	Mio di fr.
Ticinesi	161,3	28,6	240,7	15,7	-79,4
Confederati	155,2	24,9	123,7	57,9	31,5
Italiani	58,7	51,2	17,0	11,8	41,7
Germanici e austriaci	39,6	-8,5	20,3	3,9	19,3
Altri stranieri	15,2	10,2	6,7	-58,2	8,5
Persone giuridiche	122,7	35,7	144,3	46,2	-21,6
Totale	552,7	26,8	552,7	26,8	-

(1) Differenza tra acquisti e vendite

Ad eccezione dei "germanici e austriaci" tutte le categorie hanno visto aumentare il valore dei loro acquisti, come pure quello delle vendite tranne, in questo caso, la categoria "altri stranieri".

Il saldo, cioè la differenza tra il valore degli acquisti e quello delle vendite è positivo per i "confederati" e gli "stranieri" e corrisponde complessivamente a 101 Mio di franchi, negativo per i "ticinesi" e le "persone giuridiche".

Non possiamo purtroppo analizzare più dettagliatamente la categoria, molto eterogenea, che figura sotto l'etichetta "persone giuridiche". Essa comprende, oltre agli enti pubblici, società private con sede in Ticino, in altri cantoni o all'estero, soggette o meno alla legge Furgler. Il saldo negativo di 21,6 Mio, registrato da questa categoria nel I semestre di quest'anno può quindi essere il risultato di situazioni contrastanti.

La categoria "ticinesi" (si tratta in questo caso di sole persone fisiche) ha venduto per quasi 80 Mio in più di quanto non abbia acquistato e questa cifra va ad aggiungersi alla serie di saldi negativi il cui valore, a partire dal 1960, ammonta complessivamente a 2,398 Mia di franchi in valori nominali (1) e a 3,836 Mia di franchi ai prezzi del 1982 (2).

Elio Venturelli

Bellinzona, settembre 1983

(1) Cioè al valore indicato al momento della transazione

(2) Per il calcolo si è utilizzato l'indice nazionale medio annuo dei prezzi al consumo

IL CONSIGLIO DI STATO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

no. 4570 ja 180

Bellinzona, 14 settembre 1983

Onorevole
Alma Bacciarini
deputata al Gran Consiglio
Via Don Gagliardi 11

6932 Breganzona

Onorevole signor Consigliere,

nella Sua interrogazione ci chiedeva di prendere posizione sullo sbaglio di calcolo dell'Ufficio di statistica (UCS), denunciato in un articolo dell'Agenzia telegrafica svizzera del 1. settembre 1983.

Il valore dei trapassi immobiliari viene rilevato direttamente dall'istanza dell'atto notarile o dalle comunicazioni mensili, mandate in copia regolarmente all'UCS dai vari Uffici dei registri.

Quest'ultimi, contrariamente a quanto affermato nell'articolo dell'ATS, forniscono regolarmente all'UCS il materiale necessario alla preparazione delle statistiche.

Partendo quindi da documenti ufficiali, la cui attendibilità è fuori discussione, l'UCS prepara semestralmente la statistica sui trapassi immobiliari.

Il confronto tra il valore degli acquisti e delle vendite effettuate da ogni categoria di operatore (ticinesi, confederati, germanici, ecc.) permette di valutare annualmente la variazione di patrimonio delle rispettive categorie considerate. In questo modo, utilizzando cioè il saldo, non si pone il problema, menzionato nel dispaccio dell'ATS, di conteggiare più volte una transazione effettuata da intermediari, i cui acquisti sono annullati dalle rispettive vendite.

Non è quindi il caso, come si chiede nell'interrogazione, di "provvedere affinché le cifre errate vengano corrette". I dati pubblicati dall'UCS possono senz'altro essere utilizzati dai vari operatori.

Lo stesso non si può dire per quel che concerne la percentuale stimata dall'UCS di perdite del patrimonio ticinese, rispetto al valore complessivo della sostanza immobiliare cantonale.

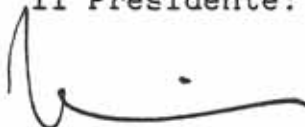
L'UCS ha fornito diverse spiegazioni a sostegno dei valori statistici scelti per determinare questa percentuale, che tuttavia, contenendo elementi di valutazione soggettiva, possono essere messi in discussione.

Il Consiglio di Stato condivide le argomentazioni dell'UCS per quanto attiene alla validità dei dati statistici relativi al valore dei trapassi immobiliari, considera per contro che il confronto di tali dati con il valore di stima del patrimonio immobiliare non permetta di valutare con sufficiente sicurezza la reale entità della diminuzione della sostanza immobiliare dei ticinesi.

Voglia gradire, onorevole signor Consigliere, l'espressione della nostra migliore stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



p.o. Il^v Cancelliere:



LA DEGENZA MEDIA IN OSPEDALE:
possibilità e limiti di un indicatore semplice
di efficacia ospedaliera

di Antoine CASABIANCA *)

L'esplosione dei costi nel settore sanitario ha avuto almeno un corollario interessante: quello di obbligare il mondo della salute pubblica a chinarsi sui meccanismi assai oscuri del sistema sanitario.

Già prima della conferenza nazionale sui problemi della salute pubblica, indetta dal Consiglio Federale l'8 novembre scorso, numerosi studiosi e ricercatori si erano occupati (cfr. bibliografia 8, 7, 9), purtroppo spesso "in ordine sparso", di aspetti particolari dell'organizzazione del mercato della salute nel nostro paese.

Spesso le analisi hanno esplorato il settore ospedaliero dove vengono annualmente inghiottite quasi la metà delle risorse disponibili per il recupero della salute. Ed è proprio in quel particolare settore che si è avvertito per prima la necessità di una verifica scientifica dell'efficacia delle cure (valore del risultato terapeutico) e della loro efficienza (a quale costo tali risultati sono stati conseguiti), non da ultimo per permettere una migliore allocazione delle risorse (4).

La ricerca di criteri semplici, precisi, pertinenti e disponibili ha fatto l'oggetto di ineguali quanto numerosi studi (vedi 3, 5, 1) che intendevano andare oltre ai rudimentali elementi di confronto interospedaliero basati sul costo per giornata di cura o della degenza media. Senza grande successo fino ad oggi.

Ma vediamo ora più da vicino i limiti e le possibilità della degenza media, attualmente il più diffuso dei mezzi di confronto interospedaliero.

Se la valutazione delle spese complessive dell'ospedalizzazione comporta già diversi problemi di metodo e di misurazione (accertamento contabile), ben più difficile risulta conoscere ed interpretare il significato esatto della degenza media in ospedale.

In effetti, è poco probabile che ad una stessa durata della degenza ospedaliera corrisponda una stessa domanda di cure da parte dei pazienti ricoverati.

In altre parole, è difficile affermare che istituti diversi ricevono e curano pazienti con caratteristiche simili.

*) Antoine CASABIANCA, Economista presso la Sezione sanitaria del Dipartimento delle opere sociali

Tant'è vero che se la degenza media viene spesso utilizzata per individuare gli elementi che concorrono a formare la domanda di cura *) (età, sesso, modo di entrata, diagnosi,...) da parte dei pazienti, essa non serve in alcun caso a quantificare il consumo di cure.

D'altra parte, la durata della degenza dipende spesso anche da fattori non puramente sanitari, ma legati ad aspetti istituzionali del finanziamento, come capita ad esempio quando il contributo dell'Ente pubblico viene calcolato sulla base del numero delle giornate di cura.

Al riguardo, non di rado, si nota una divergenza profonda tra gli obiettivi sanitari del corpo medico (una degenza breve è segno di efficacia) e quelli finanziari dell'amministrazione (una degenza breve implica una rotazione costosa di malati oppure una bassa occupazione dei letti e dunque perdite finanziarie).

Ora, il confronto tra ospedali sulla base della degenza media dei pazienti che vi sono ricoverati può comunque rivestire aspetti interessanti che illustreremo qui di seguito.

Alcuni dati statistici

A partire dai dati della Statistica medica VESKA per il Ticino, che viene compilata per ogni paziente ricoverato in uno dei 10 ospedali pubblici del Cantone, è possibile ottenere i dati necessari al confronto delle degenze medie.

Nel 1982 furono così registrati 29'293 pazienti negli ospedali pubblici, con una degenza media cantonale di 14,1 giorni per paziente, mentre i singoli ospedali presentavano i dati seguenti:

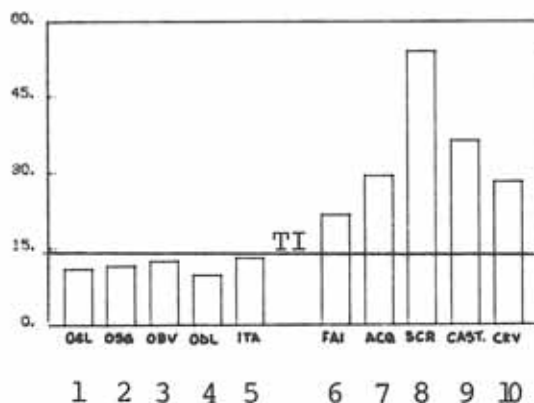
Tab. 1:

	degenza media (TI = 14,1)	indice (TI = 100)	numero casi (TI = 29'293)
OCL (Civico)	11,2	79	6'404
OSG (S. Giovanni)	11,9	84	6'378
OBV (Beata Vergine)	12,8	91	3'746
ODL (La Carità)	10,0	71	5'571
ITA (Italiano)	13,5	96	2'978
FAI (Faido Distr.)	21,7	154	2'061
ACQ (Acquarossa)	29,6	210	790
SCR (S. Croce)	54,2	384	464
CAST. (Castelrotto)	36,4	258	481
CEV (Cevio)	28,3	201	420

*) Questa procedura è alla base della definizione del "case-mix" dell'ospedale (vedi 5, 10), ossia di quei parametri che permettono di caratterizzare la sua clientela (casi trattati). Una volta definito il "case-mix" degli ospedali si può passare al confronto dei loro costi di gestione essendo ammesso che questi ultimi dipendono dalla natura e dalla complessità dei casi ricoverati negli istituti.

Balza subito all'occhio la netta differenza tra ospedali principali (1 a 5) e ospedali periferici (6 a 10). Il grafico 1. le evidenzia ancora meglio.

Grafico 1. degenza media in giorni nei 10 ospedali
(TI = 14.1)



Appare a tutti evidente che questo semplice confronto è molto insoddisfacente, perchè ignora tutta una serie di fattori che influiscono sulla durata della degenza.

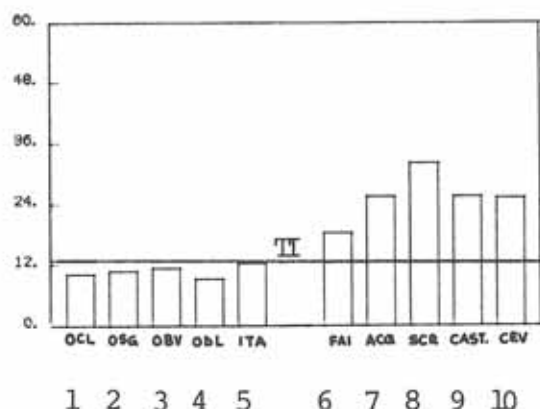
Cerchiamo di tenerne conto, prendendoli in considerazione uno dopo l'altro.

Fattori che determinano la durata della degenza in ospedale

Più che il modo di entrata all'ospedale (urgente/regolare), è il modo di uscita (dimissione, trasferimento interno, trasferimento in altro ospedale, decesso, ... oppure degenza proseguita) ad influire sulla durata della degenza.

Perciò, per evidenti motivi di paragonabilità tra istituti, prenderemo in considerazione, nella fase successiva, solo i pazienti dimessi dagli ospedali. Nel 1982, sono stati dimessi complessivamente 26'081 pazienti, che avevano passato in media 12.5 giorni in ospedale. La situazione dei singoli ospedali viene presentata nel grafico 2.

Grafico 2.: degenza media dei pazienti dimessi
(TI = 12,5)



Si nota, oltre alla diminuzione della degenza media complessiva, un ravvicinamento delle posizioni dei diversi ospedali. Lo scarto tra ospedali principali e ospedali periferici tende a colmarsi, pur rimanendo sostanziale.

L'importanza dell'età per la durata della degenza

La durata della degenza è fortemente correlata con l'età, come lo dimostrano tutte le statistiche disponibili. Nel nostro caso (N = 26081) e per le classi di età seguenti otteniamo:

<u>Tab. 2:</u>	0-15 anni	16-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65-74 anni	75 e + anni
degenza media	7.6	8.8	10.3	13.8	17.4	23.2
	(N=3621)	(N=7072)	(N=4437)	(N=4522)	(N=3519)	(N=2910)

Risulta chiaramente che la struttura per età della popolazione ricoverata esercita un'influenza notevole sulla degenza media del singolo ospedale.

Per tenere in debita considerazione questo elemento ricorreremo al concetto di giornata di degenza teorica.

Un indicatore di efficacia ospedaliera

In questa procedura ogni ricovero ospedaliero viene caratterizzato, oltre che dalla sua durata in giorni, anche dalla classe di età alla quale appartiene il paziente.

Si calcola allora la durata media cantonale della degenza per classe di età (vedi tab. 2) e, per ciascuno dei 10 ospedali pubblici, si moltiplica il numero dei casi presenti in ogni categoria di età per la durata media cantonale corrispondente *).

Sommando i risultati per le diverse classi di età, si ottiene il numero delle giornate teoriche di degenza **) che ciascun ospedale avrebbe dovuto registrare se si fosse mantenuto nella media cantonale.

Tab. 3:

	giornate teoriche (a)	giornate effettive (b)	indice (c=b:a)	indice standar- dizzato (d=c:0,85)
OCL	79'717	60'678	0,76	0,89
OSG	74'905	62'309	0,83	0,98
OBV	50'613	39'105	0,77	0,91
ODL	63'057	47'849	0,76	0,89
ITA	36'534	30'929	0,85	1,00
FAI	34'798	36'227	1,04	1,22
ACQ	17'637	17'900	1,01	1,19
SCR	9'720	12'812	1,32	1,55
CAST	8'815	9'310	1,06	1,25
CEV	8'492	8'750	1,03	1,21
Ticino	384'288	325'869	0,85	1,00

Rapportando il numero delle giornate effettivamente registrate a quella delle giornate teoriche si ottiene l'indice c. Questo indice va poi standardizzato sulla base dell'indice medio cantonale (0,85). Si ottiene così l'indice d.

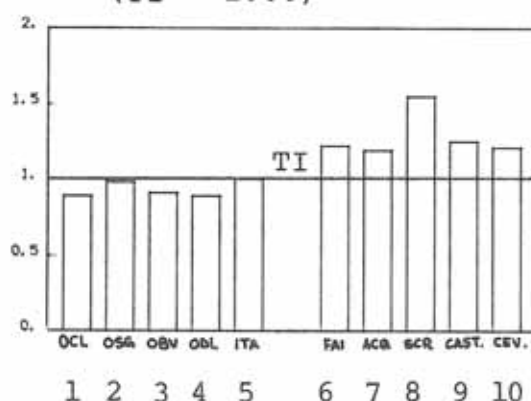
*) Una metodologia simile è già stata sviluppata, 10 anni fa, dal Prof. A. Brenna che intendeva verificare l'efficacia dell'intervento sanitario della rete ospedaliera. Invece dell'età del paziente utilizzava la diagnosi come termine di confronto (2).

**) Per l'esecuzione del calcolo si è provveduto a due correzioni:
1) sono stati considerati per la loro durata effettiva tutti i ricoveri inferiori a due giorni o superiori alla somma della media cantonale (\bar{x}) più la deviazione standard (σx). Così si spiega il fatto che, a livello cantonale, il numero delle giornate teoriche sia superiore a quello delle giornate effettive.
2) le poche degenze superiori a 365 giorni sono state considerate uguali a 365 giorni.

Per semplificare la procedura sono state considerate solo 6 classi di età, quelle abitualmente ritenute in studi simili.

Ora, oltre a evidenziare il forte potere esplicativo della variabile d nelle differenze tra le degenze medie (lo scarto tra ospedali si è notevolmente ridotto: vedi grafico 3), l'indice d consente una misura, anche se solo teorica, dell'efficacia, in senso sanitario, di ogni ospedale. In effetti quando l'indice d sarà pari a 1 l'ospedale in esame risulterà avere una durata delle degenza uguale alla media di tutti gli ospedali del cantone. Quando invece sarà inferiore a 1 l'ospedale sarà più "rapido" della media e viceversa nel caso contrario.

Grafico 3. : misura dell'efficacia ospedaliera
(TI = 1.00)



Queste differenze tra ospedali si spiegherebbero con le diverse scelte terapeutiche dei primari ospedalieri (4). Comunque non sfuggirà a nessuno che ad un tale indice non può essere ascritta automaticamente una valutazione positiva o negativa dell'organizzazione sanitaria di questo o quell'istituto.

Anche perchè all'analisi finora condotta manca ancora l'informazione sulla complessità e sulla gravità del caso: la diagnosi principale. *)

Pur senza applicare la procedura descritta prima "diagnosi dopo diagnosi" (il che avrebbe richiesto un lavoro lungo e fastidioso), abbiamo cercato di verificarne il valore esplicativo su un campione ristretto di malattie: le cardiopatie ischemiche (n. 410 a 414 del "Code des diagnostics", VESKA, 1979).

Rispetto alla procedura che prendeva in considerazione solo le classi di età abbiamo notato un'ulteriore, seppur lieve, concentrazione dei valori dell'indice d attorno al valore 1 (media cantonale).

*) Sull'uso della diagnosi principale come indice di complessità dei casi ricoverati si veda in particolare (5, 10). I limiti di questo indicatore sono noti:

- una stessa diagnosi non implica necessariamente una uguale gravità del caso. Altri fattori intervengono (età, sesso, ricovero per convalescenza o acuta...);
- la diagnosi prevalente non dice niente del quadro nosologico complessivo;
- ogni servizio tende a sopravvalutare le malattie che si riferiscono alla sua specialità; . . .

Il numero, esiguo in certi ospedali, di casi ricoverati con queste diagnosi non ci consente giudizi definitivi sul valore della diagnosi come variabile esplicativa delle differenze tra degenze medie. Solo un'applicazione molto più sistematica della procedura permetterebbe di stabilire l'esatta portata della informazione fornita da questo indicatore.

Comunque, certi studi (10) sembrano dimostrare che la diagnosi principale è un elemento determinante per la durata della degenza in ospedale. In un prossimo studio si prevede di analizzare la clientela degli ospedali ticinesi (il loro "case-mix") e di verificare se questa relazione è presente e significativa anche al loro interno.

Il passo successivo consisterà nello stabilire la relazione tra costo di ospedalizzazione e caratteristiche della clientela.

Dopo queste brevi considerazioni, ci preme sottolineare che le conclusioni alle quali portano simili studi devono evidentemente essere discusse e verificate con gli operatori della salute e gli amministratori, senza la collaborazione dei quali risulta impossibile capire quello che "sta dietro" alle cifre.

Solo così si potrà, prima ancora di parlare di controllare i costi della salute, riuscire a spiegare i meccanismi del sistema sanitario.

A tutto vantaggio della conoscenza di questo settore e anche del "benessere" delle nostre finanze pubbliche.

A. Casabianca

15.9.1983

Note bibliografiche

- (1) ANASTASY C. et al., Les "groupes de diagnostics analogues (GDA) de Fetter: Vers une endoscopie des coûts, in: Les cahiers de gestions hospitalières, n. 28, juin-juillet 1982, Paris
- (2) BRENNA A., Ospedali, in G. Stefani, La produttività delle imprese pubbliche, F. Angeli, Milano, 1973
- (3) COUT DE L'HOSPITALISATION EN SOINS GENERAUX, Aspects conceptuels et méthodologiques des comparaisons, Groupe de travail intercantonal chargé de la définition d'un système d'information hospitalier, in: Ospedale Svizzero 9/81 (pp. 60-62) e 10/81 (pp.59-62)

- (4) DOMENIGHETTI G., Razionalità economica e razionalità medica del settore ospedaliero, in: Civitas , Lucerna, luglio 1979
- (5) FETTER R.B. et al., Case-mix definition by diagnosis-related groups, Medical care, February 1980, (n. supplementare)
- (6) FONTANA G., et al., Le giornate di degenza come indice della produzione di ospedali e case di cura, Ass. regionale ospedali Emilia Romagna, maggio 1978
- (7) GILLIAND P., L'Hospitalisation en Suisse. Statistiques 1936-1978. Quel avenir? Institut suisse des hopitaux, Aarau 1980
- (8) GYGI P., HENNY H., Le système suisse de santé, H. Huber, Berne 1977
- (9) MARTIN J., KLEIBER C., TINTURIER G. (a cura di), Maîtrise des coûts dans l'économie hospitalière, Cahiers d'étude de la SGGP, Zurich, 1983
- (10) PACCAUD F., Effets de certaines caractéristiques des patients sur la durée du séjour hospitalier et application aux comparaisons entre hôpitaux, thèse de doctorat, Faculté de Médecine, Lausanne, 1981

LA SOSTANZA DELLE PERSONE FISICHE
IN SVIZZERA E NEI CANTONI

L'Amministrazione federale delle contribuzioni ha divulgato recentemente un documento in cui vengono esposti diversi dati inerenti alla sostanza delle persone fisiche in Svizzera e nei Cantoni.

Una prima statistica di questo genere era già stata eseguita nel 1973 e si basava sulla situazione relativa al 1969, anno in cui fu accordata l'ultima amnistia fiscale da parte della Confederazione. Quattro anni orsono, però, vista la necessità di disporre di dati più recenti, il Dipartimento federale delle finanze incaricò l'amministrazione federale delle contribuzioni di raccogliere di nuovo informazioni sull'argomento. Venne così avviata un'inchiesta, eseguita tra l'altro con l'ausilio dei diveri cantoni, i cui risultati, appena apparsi, sono appunto oggetto del documento citato. Considerata l'importanza di questa statistica abbiamo ritenuto opportuno commentarne brevemente gli aspetti principali.

Premessa

Come si menziona nell'introduzione al volume, i dati rilevati si riferiscono alla sostanza netta (1) indicata dalle persone fisiche nella dichiarazione d'imposta. La data di riferimento, a parte alcune eccezioni, è il 1° gennaio 1981. Ad ogni cantone è stata attribuita la sostanza netta dei contribuenti domiciliati sul territorio cantonale, anche nel caso in cui il patrimonio si trovava in altri cantoni o all'estero. E' stata inoltre presa in considerazione quella parte di sostanza che i contribuenti domiciliati all'estero possedevano nei vari cantoni.

Sempre nell'introduzione, l'autore pone l'accento sui limiti del valore informativo di questi risultati, limiti derivanti dal fatto che i dati sono stati ripresi dalle dichiarazioni d'imposta. A questo proposito non bisogna infatti dimenticare che per alcuni generi di patrimonio non è previsto l'assoggettamento fiscale e che inoltre la proprietà immobiliare è dichiarata in base al suo valore fiscale, nettamente inferiore a quello commerciale.

I risultati globali nei Cantoni

In Svizzera nel 1981 vi erano 3'302'485 contribuenti dei quali 1'171'796 non possedevano alcuna sostanza netta (o addirittura avevano un patrimonio negativo).

Di questi, 157'595 erano domiciliati in Ticino, ciò che cor-

(1) Per sostanza netta si intendono gli attivi meno i passivi prima della sottrazione delle deduzioni sociali

Tab. n° 1: Statistica della sostanza delle persone fisiche, risultati per cantoni, nel 1981

Cantoni	Contribuenti		Sostanza netta	
	Numeri assoluti	Percentuali	Milioni di franchi	Percentuali
Zurigo	555'753	16,83	78'379,7	25,22
Berna	483'135	14,63	42'594,1	13,70
Lucerna	138'895	4,21	9'162,4	2,95
Uri	16'847	0,51	1'198,7	0,39
Svitto	45'450	1,38	3'238,2	1,04
Obvaldo	11'616	0,35	1'012,1	0,33
Nidvaldo	15'841	0,48	1'799,1	0,58
Glarona	19'047	0,58	1'766,3	0,57
Zugo	36'779	1,11	4'970,9	1,60
Friburgo	94'972	2,88	5'804,1	1,87
Soletta	123'807	3,75	7'657,1	2,46
Basilea Città	121'669	3,68	11'610,5	3,74
Basilea Campagna	103'448	3,13	8'967,1	2,88
Sciaffusa	35'974	1,09	3'195,9	1,03
Appenzello Esterno	23'317	0,71	2'631,7	0,85
Appenzello Interno	6'763	0,20	657,9	0,21
San Gallo	184'000	5,57	17'820,3	5,73
Grigioni	87'147	2,64	8'566,3	2,76
Argovia	228'874	6,93	19'433,9	6,25
Turgovia	89'219	2,70	8'432,6	2,71
TICINO	157'595	4,77	13'920,8	4,48
Vaud	287'059	8,69	22'043,8	7,09
Vallese	139'098	4,21	8'889,8	2,86
Neuchâtel	95'999	2,91	6'531,9	2,10
Ginevra	164'880	4,99	18'511,4	5,96
Giura	35'301	1,07	2'001,1	0,64
Svizzera	3'302'485	100,0	310'797,7	100,0

risponde al 4,77% del totale dei contribuenti residenti in Svizzera (vedi tab. n° 1). Il cantone con la quota maggiore di contribuenti è il canton Zurigo (16,83% del totale), seguito immediatamente dal canton Berna (14,63%). Notiamo tuttavia dalla tabella n° 1 come la ripartizione dei contribuenti sul territorio diverga, a volte anche sensibilmente, dalla distribuzione della ricchezza. Nel canton Zurigo, ad esempio, dove risiede come visto il 16,8% dei contribuenti, si concentra il 25,2% del totale del patrimonio, mentre in altre regioni, come nel Giura, nei cantoni di Friburgo, di Soletta e nel Vallese, per non citare che i casi estremi, la quota di sostanza posseduta è nettamente inferiore alla quota dei contribuenti. Uno dei principali aspetti messi in risalto da questa serie di dati cantonali è quindi una ripartizione regionale ineguale del patrimonio sul territorio elvetico.

Questa caratteristica traspare pure dai valori parecchio divergenti delle sostanze medie cantonali per contribuente: si passa infatti dai 141'032 franchi del canton Zurigo, seguito dal canton Zugo con 135'156 franchi, ai 61'113 di Friburgo, ai 61'847 di Soletta e, in fondo alla classifica, ai 56'687 del Giura, contro una media svizzera di 94'110 franchi.

In questo contesto il Ticino, con il 4,77% del totale dei contribuenti, il 4,48% del totale della sostanza ed una media di 88'333 fr. di patrimonio, occupa una posizione intermedia. I dati appena commentati tengono tuttavia in considerazione l'insieme dei contribuenti, sia che possiedano o meno un patrimonio. Evidentemente l'eliminazione di coloro che non dichiarano una sostanza comporta dei cambiamenti a livello dei valori pro-capite nei vari cantoni nonché nella graduatoria degli stessi, data la diversa importanza che questa classe di contribuenti assume nelle singole regioni.

Si osserva infatti nella tabella n° 2 come la percentuale dei contribuenti senza patrimonio sul totale degli stessi si differenzi da cantone a cantone, registrando una dispersione piuttosto pronunciata attorno alla media svizzera del 35,5%. In testa alla classifica, con la quota più alta, troviamo questa volta il canton Soletta con il 47,5% di contribuenti senza sostanza. In fondo alla graduatoria figura invece Appenzello Interno (18,4%), mentre il Ticino occupa il settimo posto (39,8%).

Tenendo in considerazione pure le altre percentuali riportate nella tabella n° 2 possiamo dedurre informazioni importanti in merito al grado di concentrazione della sostanza all'interno dei cantoni.

In alcuni di essi, ad esempio, si osservano quote importanti di persone con oltre 1'000'000 di franchi di patrimonio (nei cantoni di Zurigo (1) e Zugo questa quota supera il 2% contro l'1,2% della media svizzera), in altri, invece, si constata una proporzione particolarmente forte, circa i 3/4 del totale - 68,3% la media svizzera - di contribuenti con so-

(1) In questo cantone risiede circa il 29% (11'441 persone) del totale dei contribuenti domiciliati in Svizzera (39'543) con oltre un milione di sostanza. segue Berna con 4'971 contribuenti, quindi Ginevra (2'955), Vaud (2'684), San Gallo (2'392) e Ticino (2'311), al sesto posto

GRAFICO N. 1 :

Percentuale di contribuenti con sostanza nulla o negativa nei cantoni, nel 1981

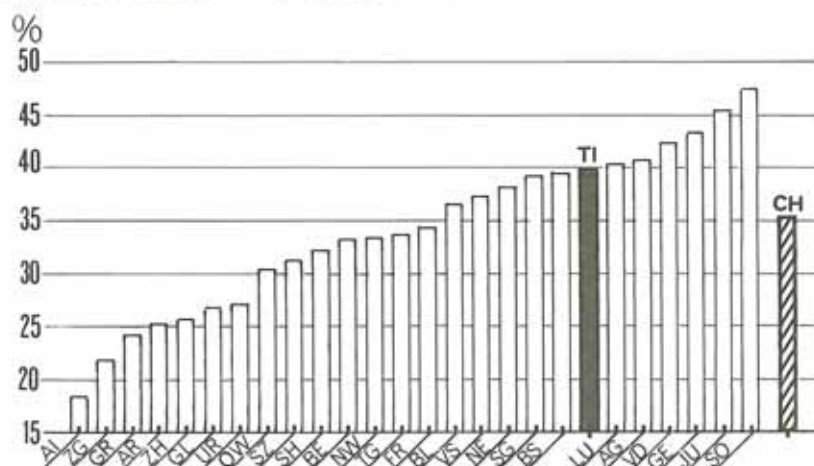


GRAFICO N. 2 :

Percentuale di contribuenti con sostanza uguale o superiore al milione di franchi, nel 1981

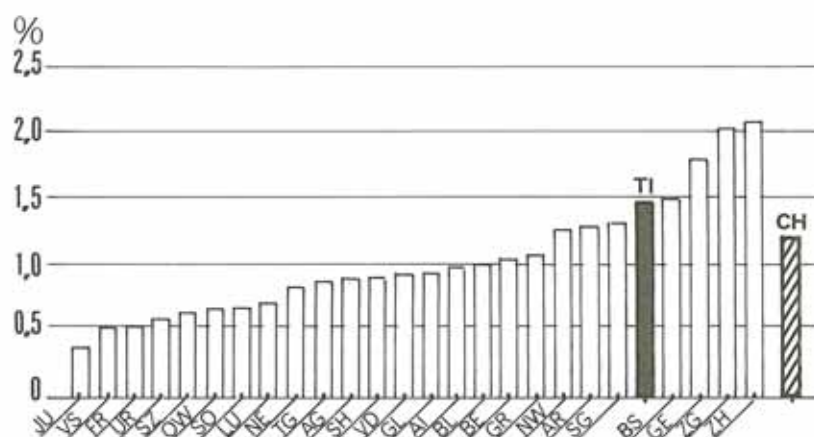
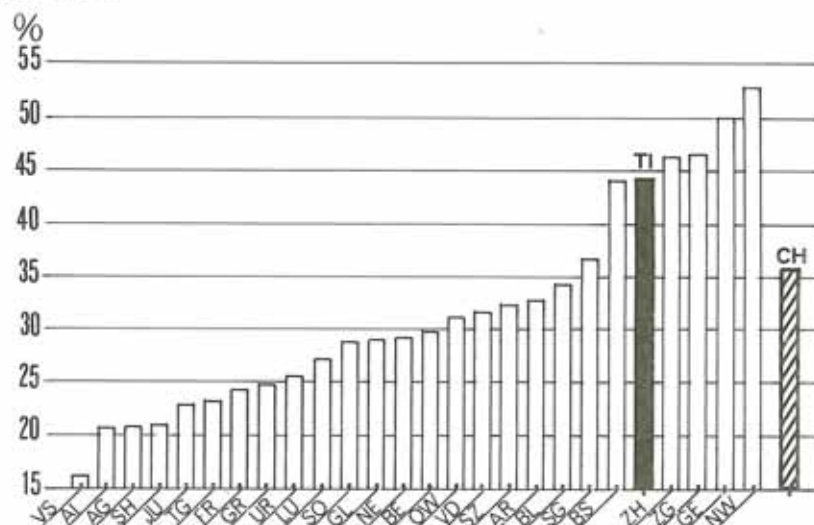


GRAFICO N. 3 :

Quota parte di patrimonio posseduto dai contribuenti con sostanza uguale o superiore al milione di franchi, nel 1981



Tab. n° 2: Statistica della sostanza delle persone fisiche, risultati per cantoni, nel 1981

	Classi di sostanza netta in 1'000 franchi							
Cantoni	0	1-49	50-99	100-199	200-499	500-999	1'000 +	Totale
Numero di contribuenti								
Zurigo	141'912	204'820	74'529	62'534	45'950	14'567	11'441	555'753
Berna	161'032	164'613	60'596	51'687	32'101	8'135	4'971	483'135
Lucerna	56'081	45'124	17'361	11'669	6'168	1'523	969	138'895
Uri	4'558	7'085	2'388	1'776	760	183	97	16'847
Svitto	14'244	18'852	5'852	3'783	1'951	480	288	45'450
Obvaldo	3'521	4'008	1'816	1'394	653	149	75	11'616
Nidvaldo	5'298	5'949	1'916	1'435	812	231	200	15'841
Glarona	5'131	6'787	2'912	2'470	1'289	278	180	19'047
Zugo	8'056	15'092	4'978	4'222	2'834	853	744	36'779
Friburgo	32'581	36'988	11'738	8'342	3'895	926	502	94'972
Soletta	58'780	34'097	13'048	10'385	5'395	1'272	830	123'807
Basilea Città	47'866	42'504	11'763	8'816	6'600	2'319	1'801	121'669
Basilea Campagna	37'754	35'900	11'241	9'457	6'325	1'744	1'027	103'448
Sciaffusa	11'583	11'550	4'544	4'357	2'896	724	320	35'974
Appenzello Esterno	5'888	7'873	3'551	3'271	1'976	461	297	23'317
Appenzello Interno	1'247	2'508	1'236	1'055	542	109	66	6'763
San Gallo	72'334	50'626	23'335	19'855	12'245	3'213	2'392	184'000
Grigioni	21'022	30'816	13'622	12'245	6'841	1'669	932	87'147
Argovia	92'789	52'557	30'463	29'643	17'611	3'782	2'029	228'874
Turgovia	30'000	23'623	13'967	11'959	7'237	1'653	780	89'219
TICINO	62'686	56'979	13'449	11'434	7'930	2'806	2'311	157'595
Vaud	121'321	88'304	30'655	23'858	15'719	4'518	2'684	287'059
Vallese	51'935	41'842	21'514	14'524	6'997	1'554	732	139'098
Neuchâtel	36'628	35'501	9'672	7'389	4'720	1'300	789	95'999
Ginevra	71'549	48'807	15'550	12'775	9'775	3'469	2'955	164'880
Giura	16'000	10'135	3'982	3'255	1'487	311	131	35'301
Svizzera	1'171'796	1'082'940	405'678	333'590	210'709	58'229	39'543	3'302'485
Sostanza netta in milioni di franchi								
Zurigo	-	3'916,5	5'370,9	8'816,3	13'982,1	10'063,4	36'230,5	78'379,7
Berna	-	3'163,2	4'352,1	7'251,3	9'576,3	5'564,8	12'686,4	42'594,1
Lucerna	-	964,2	1'230,2	1'609,2	1'832,7	1'039,4	2'486,7	9'162,4
Uri	-	132,4	170,8	244,2	220,4	126,0	304,9	1'198,7
Svitto	-	350,7	413,8	522,3	582,2	328,1	1'041,1	3'238,2
Obvaldo	-	81,7	131,2	194,3	193,7	97,4	313,8	1'012,1
Nidvaldo	-	112,1	136,0	199,5	243,1	158,6	949,8	1'799,1
Glarona	-	131,5	208,9	343,8	381,4	190,5	510,2	1'766,3
Zugo	-	264,1	357,6	592,1	862,7	592,2	2'302,2	4'970,9
Friburgo	-	648,7	837,1	1'154,7	1'147,4	620,1	1'396,1	5'804,1
Soletta	-	604,4	934,3	1'451,3	1'601,8	864,9	2'200,4	7'657,1
Basilea Città	-	775,8	842,0	1'243,4	2'030,0	1'609,3	5'110,0	11'610,5
Basilea Campagna	-	637,3	811,8	1'337,2	1'922,1	1'196,8	3'061,9	8'967,1
Sciaffusa	-	224,9	329,3	619,5	859,2	492,1	670,9	3'195,9
Appenzello Esterno	-	159,5	255,0	460,6	586,5	314,2	855,9	2'631,7
Appenzello Interno	-	52,4	89,2	145,4	160,1	74,8	136,0	657,9
San Gallo	-	963,2	1'675,4	2'786,2	3'681,9	2'198,5	6'515,1	17'820,3
Grigioni	-	603,9	983,1	1'711,9	2'035,5	1'128,7	2'103,2	8'566,3
Argovia	-	1'251,9	2'212,2	4'094,0	5'251,5	2'567,8	4'056,5	19'433,9
Turgovia	-	543,3	1'004,7	1'678,9	2'147,6	1'112,8	1'945,3	8'432,6
TICINO	-	833,4	959,5	1'605,1	2'439,3	1'953,8	6'129,7	13'920,8
Vaud	-	1'733,8	2'182,9	3'340,9	4'761,8	3'079,1	6'945,3	22'043,8
Vallese	-	829,1	1'532,8	1'982,8	2'055,1	1'057,2	1'432,8	8'889,8
Neuchâtel	-	595,9	688,4	1'035,8	1'424,5	889,6	1'897,7	6'531,9
Ginevra	-	892,5	1'118,5	1'798,2	3'034,4	2'399,6	9'268,2	18'511,4
Giura	-	168,7	289,8	450,1	426,8	211,1	454,6	2'001,1
Svizzera	-	20'635,1	29'117,5	46'669,0	63'440,1	39'930,8	111'005,2	310'797,7

Tab. n° 3: Statistica della sostanza delle persone fisiche, risultati per cantoni, nel 1981

	Classi di sostanza netta in 1'000 franchi							
Cantoni	0	1-49	50-99	100-199	200-499	500-999	1'000 +	Totale
Numero di contribuenti in percento								
Zurigo	25,54	36,85	13,41	11,25	8,27	2,62	2,06	100,00
Berna	33,33	34,07	12,54	10,70	6,65	1,68	1,03	100,00
Lucerna	40,38	32,49	12,50	8,40	4,44	1,09	0,70	100,00
Uri	27,06	42,05	14,17	10,54	4,51	1,09	0,58	100,00
Svitto	31,34	41,48	12,88	8,32	4,29	1,06	0,63	100,00
Obvaldo	30,31	34,51	15,63	12,00	5,62	1,28	0,65	100,00
Nidvaldo	33,44	37,55	12,10	9,06	5,13	1,46	1,26	100,00
Glarona	26,94	35,63	15,29	12,97	6,77	1,46	0,94	100,00
Zugo	21,90	41,03	13,54	11,48	7,71	2,32	2,02	100,00
Friburgo	34,31	38,95	12,36	8,78	4,10	0,97	0,53	100,00
Soletta	47,48	27,54	10,54	8,39	4,36	1,02	0,67	100,00
Basilea Città	39,34	34,93	9,67	7,25	5,42	1,91	1,48	100,00
Basilea Campagna	36,50	34,70	10,87	9,14	6,11	1,69	0,99	100,00
Sciaffusa	32,20	32,11	12,63	12,11	8,05	2,01	0,89	100,00
Appenzello Esterno	25,25	33,77	15,23	14,03	8,47	1,98	1,27	100,00
Appenzello Interno	18,44	37,08	18,28	15,60	8,01	1,61	0,98	100,00
San Gallo	39,31	27,51	12,68	10,79	6,66	1,75	1,30	100,00
Grigioni	24,12	35,36	15,63	14,05	7,85	1,92	1,07	100,00
Argovia	40,54	22,96	13,31	12,95	7,70	1,65	0,89	100,00
Turgovia	33,63	26,48	15,66	13,40	8,11	1,85	0,87	100,00
TICINO	39,78	36,16	8,53	7,25	5,03	1,78	1,47	100,00
Vaud	42,26	30,76	10,68	8,31	5,48	1,57	0,94	100,00
Vallese	37,34	30,08	15,47	10,44	5,03	1,12	0,52	100,00
Neuchâtel	38,15	36,98	10,08	7,70	4,92	1,35	0,82	100,00
Ginevra	43,39	29,60	9,43	7,75	5,93	2,11	1,79	100,00
Giura	45,32	28,71	11,28	9,22	4,22	0,88	0,37	100,00
Svizzera	35,48	32,79	12,29	10,10	6,38	1,76	1,20	100,00
Sostanza netta in percento								
Zurigo	-	5,00	6,85	11,25	17,84	12,84	46,22	100,00
Berna	-	7,43	10,22	17,02	22,48	13,07	29,78	100,00
Lucerna	-	10,52	13,43	17,56	20,00	11,35	27,14	100,00
Uri	-	11,04	14,25	20,37	18,39	10,51	25,44	100,00
Svitto	-	10,83	12,78	16,13	17,98	10,13	32,15	100,00
Obvaldo	-	8,07	12,96	19,20	19,14	9,62	31,01	100,00
Nidvaldo	-	6,23	7,56	11,09	13,51	8,82	52,79	100,00
Glarona	-	7,44	11,83	19,46	21,59	10,79	28,89	100,00
Zugo	-	5,31	7,20	11,91	17,36	11,91	46,31	100,00
Friburgo	-	11,18	14,42	19,90	19,77	10,68	24,05	100,00
Soletta	-	7,89	12,20	18,95	20,92	11,30	28,74	100,00
Basilea Città	-	6,68	7,25	10,71	17,49	13,86	44,01	100,00
Basilea Campagna	-	7,11	9,05	14,91	21,43	13,35	34,15	100,00
Sciaffusa	-	7,04	10,30	19,38	26,89	15,40	20,99	100,00
Appenzello Esterno	-	6,06	9,69	17,50	22,29	11,94	32,52	100,00
Appenzello Interno	-	7,96	13,56	22,10	24,34	11,37	20,67	100,00
San Gallo	-	5,41	9,40	15,63	20,66	12,34	36,56	100,00
Grigioni	-	7,05	11,48	19,98	23,76	13,18	24,55	100,00
Argovia	-	6,44	11,38	21,07	27,02	13,21	20,88	100,00
Turgovia	-	6,44	11,91	19,91	25,47	13,20	23,07	100,00
TICINO	-	5,99	6,89	11,53	17,52	14,04	44,03	100,00
Vaud	-	7,86	9,90	15,16	21,60	13,97	31,51	100,00
Vallese	-	9,33	17,24	22,30	23,12	11,89	16,12	100,00
Neuchâtel	-	9,12	10,54	15,86	21,81	13,62	29,05	100,00
Ginevra	-	4,82	6,04	9,72	16,39	12,96	50,07	100,00
Giura	-	8,43	14,48	22,49	21,33	10,55	22,72	100,00
Svizzera	-	6,64	9,37	15,01	20,41	12,85	35,72	100,00

stanza inferiore ai 50'000 franchi (Soletta, Basilea-Città, Ticino - in testa alla classifica con il 75,9% -, Neuchâtel e Giura).

Per quanto attiene poi alla sostanza posseduta da queste due categorie estreme di contribuenti, rileviamo come la classe fino ai 50'000 franchi partecipi con percentuali tra il 5% (Zurigo) fino all'11,18% (Friburgo) - la media svizzera è del 6,6% circa al patrimonio globale. Il gruppo di persone con oltre 1'000'000 di franchi di patrimonio possiede invece a livello svizzero il 35,7% circa di tutta la sostanza imponibile - cioè 111 miliardi - mentre a livello regionale questa percentuale varia dal 52,8% circa del canton Nidwaldo al 16,1% del Vallese. Il Ticino, con il 44%, occupa il quinto posto in ordine decrescente, preceduto, oltre che dal canton Nidwaldo, da Ginevra (50,1%), Zugo (46,3%) e Zurigo (46,2%). Mediamente, la sostanza di questo gruppo di contribuenti si aggira in Svizzera sui 2,807 milioni di franchi. Questa cifra è superata nel canton Nidwaldo (4,749 milioni di sostanza media), Obwaldo (4,184), Svitto (3,615), Giura (3,470), Zurigo (3,167), Uri (3,143), Ginevra (3,136), Zugo (3,094), Basilea-Campagna (2,981), Appenzello esterno (2,882), Basilea-Città (2,837) e Glarona (2,834). Il Ticino si situa in quindicesima posizione con 2,652 milioni di franchi. La più alta concentrazione di contribuenti con oltre 5 milioni di sostanza la troviamo nel canton Ginevra (0,39% sul totale delle persone con sostanza imponibile, escludendo quindi i contribuenti senza patrimonio attivo), seguito da Nidwaldo (0,34%), Zurigo (0,30%), Zugo (0,26%), Basilea-Città (0,25%), San Gallo e Ticino (0,19% ambedue) e Appenzello Esterno (0,18%). Gli altri cantoni registrano percentuali inferiori alla media svizzera dello 0,18%.

Il confronto Ticino-Svizzera

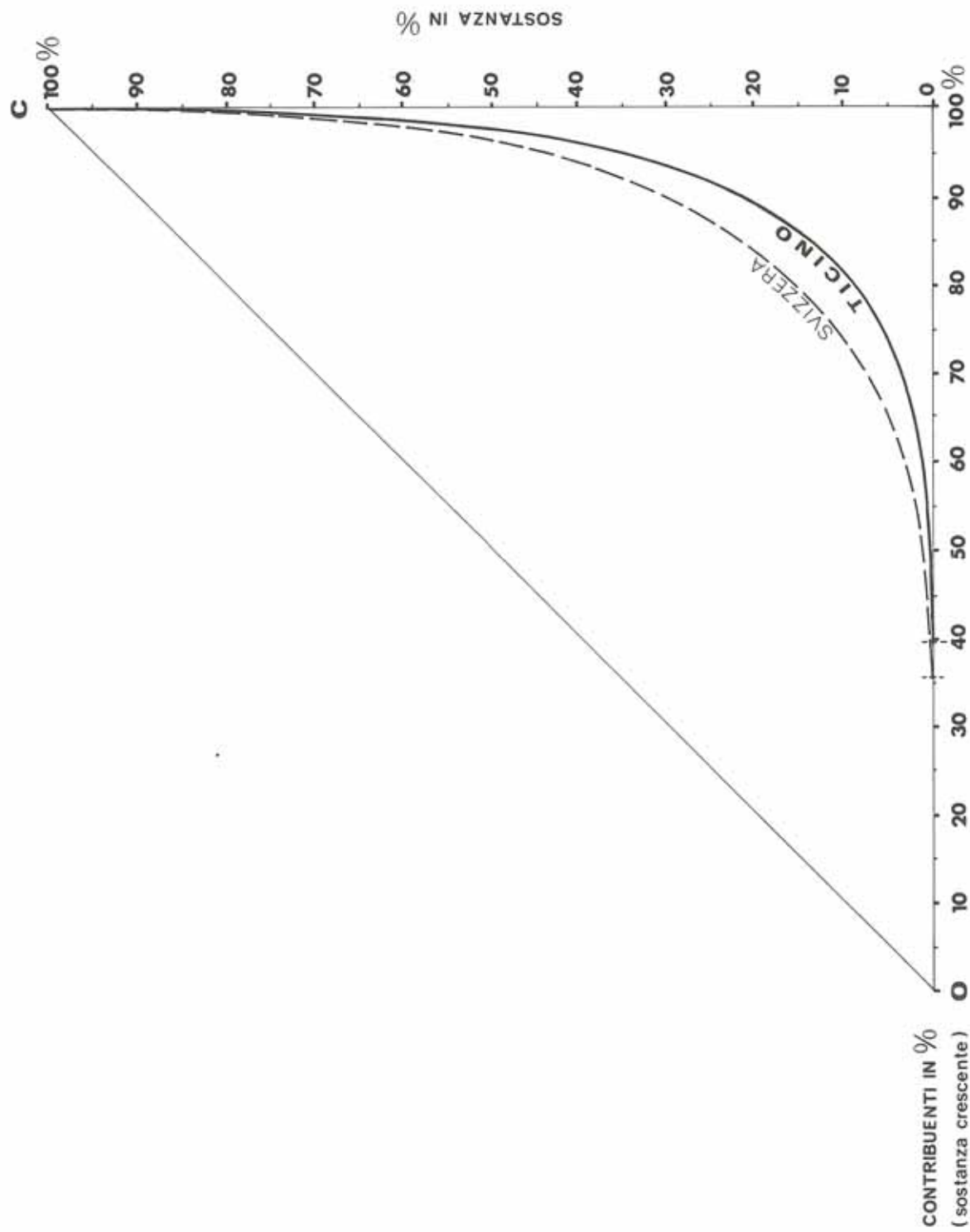
Nel grafico n° 4 viene confrontata la distribuzione della sostanza imponibile delle persone fisiche in Ticino rispetto a quella relativa all'insieme della Svizzera. Questa rappresentazione grafica, chiamata curva di Lorenz dal nome del suo ideatore, informa sul grado di concentrazione della sostanza, indicando se il patrimonio è distribuito più o meno equamente. Si può notare come nel grafico la curva relativa al Ticino sia leggermente spostata sulla destra rispetto a quella della Svizzera, ciò che è significativo di una concentrazione maggiore della sostanza nel nostro Cantone in confronto all'insieme della Nazione. (1)

(1) Nella curva di Lorenz il grado di ineguaglianza è infatti dato dalla dimensione della superficie che intercorre tra la curva relativa ad una determinata distribuzione e la diagonale OC detta anche "linea dell'uguaglianza". Più questa superficie è vasta meno la distribuzione è equa. Se ognuno infatti nel nostro caso possedesse una medesima quantità di sostanza, la curva di Lorenz seguirebbe la suddetta diagonale OC

Tab. n° 4: Statistica della sostanza delle persone fisiche, in Ticino, nel 1981

Classi di sostanza netta 1'000 franchi	Contribuenti			Sostanza netta		
	Numeri assoluti	Frequenze relative	Frequenze relative cumulate	Milioni di franchi	Frequenze relative	Frequenze relative cumulate
- 0	62'686	39,8	39,8	-	-	-
1 - 9	27'778	17,6	57,4	119,6	0,9	0,9
10 - 19	12'405	7,9	65,3	168,5	1,2	2,1
20 - 29	7'147	4,5	69,8	172,7	1,2	3,3
30 - 39	5'370	3,4	73,2	183,4	1,3	4,6
40 - 49	4'279	2,7	75,9	189,2	1,4	6,0
50 - 59	3'633	2,3	78,2	197,2	1,4	7,4
60 - 69	3'017	1,9	80,1	193,9	1,4	8,8
70 - 79	2'484	1,6	81,7	184,5	1,3	10,1
80 - 89	2'312	1,5	83,2	195,0	1,4	11,5
90 - 99	2'003	1,3	84,5	188,9	1,4	12,9
100 - 149	7'280	4,6	89,1	889,0	6,4	19,3
150 - 199	4'154	2,6	91,7	716,1	5,1	24,4
200 - 249	2'531	1,6	93,3	563,5	4,0	28,4
250 - 299	1'775	1,1	94,4	484,1	3,5	31,9
300 - 399	2'235	1,4	95,8	770,7	5,5	37,4
400 - 499	1'389	0,9	96,7	621,0	4,5	41,9
500 - 599	888	0,6	97,3	484,1	3,5	45,4
600 - 799	1'190	0,7	98,0	821,1	5,9	51,3
800 - 999	728	0,5	98,5	648,6	4,7	56,0
1'000 - 1'999	1'464	0,9	99,4	1'990,5	14,3	70,3
2'000 - 2'999	417	0,3	99,7	1'010,2	7,2	77,5
3'000 - 3'999	167	0,1	99,8	572,7	4,1	81,6
4'000 - 4'999	84	0,1	99,9	373,4	2,7	84,3
5'000 -	179	0,1	100,0	2'182,9	15,7	100,0
Totale	157'595	100,0	.	13'920,8	100,0	.

GRAFICO N. 4 : **Curva di Lorenz della distribuzione della sostanza netta delle persone fisiche , in Ticino e in Svizzera, nel 1981**



Tab. n° 5: Statistica della sostanza delle persone fisiche, in Svizzera, nel 1981

Classi di sostanza netta 1'000 franchi	Contribuenti			Sostanza netta		
	Numeri assoluti	Frequenze relative	Frequenze relative cumulate	Milioni di franchi	Frequenze relative	Frequenze relative cumulate
- 0	1'171'796	35,5	35,5	-	-	-
1 - 9	359'461	10,9	46,4	1'711,7	0,6	0,6
10 - 19	263'270	8,0	54,4	3'731,7	1,2	1,8
20 - 29	186'330	5,6	60,0	4'518,8	1,5	3,3
30 - 39	147'509	4,5	64,5	5'063,0	1,6	4,9
40 - 49	126'370	3,8	68,3	5'609,9	1,8	6,7
50 - 59	105'206	3,2	71,5	5'712,8	1,8	8,5
60 - 69	89'164	2,7	74,2	5'742,2	1,8	10,3
70 - 79	79'425	2,4	76,6	5'909,5	1,9	12,2
80 - 89	69'830	2,1	78,7	5'892,5	1,9	14,1
90 - 99	62'053	1,9	80,6	5'860,5	1,9	16,0
100 - 149	214'003	6,5	87,1	26'067,8	8,4	24,4
150 - 199	119'587	3,6	90,7	20'601,2	6,6	31,0
200 - 249	73'085	2,2	92,9	16'263,1	5,2	36,2
250 - 299	47'801	1,5	94,4	13'025,1	4,2	40,4
300 - 399	57'672	1,7	96,1	19'831,3	6,4	46,8
400 - 499	32'151	1,0	97,1	14'320,6	4,6	51,4
500 - 599	20'528	0,6	97,7	11'201,2	3,6	55,0
600 - 799	23'476	0,7	98,4	16'151,3	5,2	60,2
800 - 999	14'225	0,4	98,8	12'578,3	4,0	64,2
1'000 - 1'999	24'755	0,8	99,6	33'749,5	10,9	75,1
2'000 - 2'999	6'690	0,2	99,8	16'229,0	5,2	80,3
3'000 - 3'999	2'890	0,1	99,9	9'900,1	3,2	83,5
4'000 - 4'999	1'525	0,0	99,9	6'713,3	2,2	85,7
5'000 -	3'683	0,1	100,0	44'413,3	14,3	100,0
Totale	3'302'485	100,0	.	310'797,7	100,0	.

Si osserva ad esempio come il 75% dei contribuenti appartenenti alle classi di sostanza inferiori posseggano nel nostro Cantone circa il 5,5% del totale del patrimonio imponibile, mentre a livello svizzero questa percentuale si situa attorno all'11%. Se passiamo al 90% dei contribuenti abbiamo, per la sostanza, un valore di poco più del 20% per il Ticino e di quasi il 30% per la Svizzera.

Dalle frequenze relative cumulate, riprese nelle tabelle n° 4 e n° 5, possiamo invece rilevare le fasce percentuali di contribuenti nei vari gruppi di sostanza. Sappiamo così ad esempio che in Ticino poco più del 65% dei contribuenti possiede una sostanza imponibile inferiore ai 20'000 franchi, mentre che in Svizzera questa percentuale risulta del 54% circa. Il valore mediano (1) è quindi basso, sia nel nostro Cantone, dove dovrebbe aggirarsi sui 6'000 franchi che in Svizzera (circa 14'000 franchi).

In Ticino, l'80% delle persone fisiche ha dichiarato un patrimonio inferiore ai 70'000 franchi, in Svizzera invece per la medesima percentuale di contribuenti abbiamo una sostanza fino ai 100'000 franchi. L'8,3% delle persone nel nostro Cantone rispettivamente il 9,3% in Svizzera hanno una sostanza superiore o uguale ai 150'000 franchi, l'1,47% rispettivamente l'1,2% - come già visto precedentemente - uguale o superiore al milione di franchi.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, settembre 1983

(1) Per "valore mediano" s'intende quel valore tale che il numero dei valori (in questo caso dei patrimoni) che lo precedono è uguale al numero dei valori (patrimoni) che lo seguono. Nel nostro esempio abbiamo visto che il valore mediano è di circa 6'000 franchi in Ticino e di 14'000 in Svizzera. Ciò significa che il 50% dei contribuenti possiede una sostanza inferiore ai 6'000 franchi, rispettivamente ai 14'000 franchi

I documenti elencati nel bollettino sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Ufficio delle ricerche economiche.

Riportiamo qui sotto la classificazione adottata che comporta 26 suddivisioni.

- | | |
|---|---|
| 1) Geografia, climatologia | 16) Società, federazioni, conflitti di lavoro |
| 2) Stato e composizione della popolazione | 17) Amministrazione e finanze pubbliche |
| 3) Movimento della popolazione | 18) Arte, mezzi di comunicazione, pubblicazioni |
| 4) Agricoltura, selvicoltura, pesca, caccia | 19) Insegnamento, formazione professionale |
| 5) Industria e mestieri | 20) Ricerca e sviluppo |
| 6) Economia energetica | 21) Igiene pubblica, opere sociali |
| 7) Commercio | 22) Ginnastica e sport |
| 8) Turismo | 23) Giustizia |
| 9) Trasporti e comunicazioni | 24) Politica congiunturale |
| 10) Pagamenti e credito | 25) Politica |
| 11) Assicurazioni | 26) Altri |
| 12) Indice prezzi e pigioni | |
| 13) Contabilità domestiche | |
| 14) Contabilità nazionale | |
| 15) Mercato del lavoro e salari | |

STATO E COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

Recensement fédéral de la population 1980. Communes: sexe, nationalité, langue maternelle, religion, état civil, lieu de naissance, domicile 1975; ménages. Volume 2. Statistiques de la Suisse/702e fascicule. Berne, Office fédéral de la statistique, 1983, 231 p.

Canton de Berne (n.f.): Population résidante des communes et districts au 1.1.1983. Statistique de la population (série A, cahier 24. Berne, Service de statistique du canton de Berne, 1983, 85 p.

Recensement de la population 1980: Ménages privés. Statistique de la population (série A), cahier 23. Berne, Service de statistique du canton de Berne, 1983, 37 p.

Les Vaudois en ménage. Recensement fédéral de la population 1980. Communications statistiques, N. 17. Lausanne, Service cantonal de recherche et d'information statistiques, septembre 1983, 38 p.

INDUSTRIA E MESTIERI

Constructions exécutées en 1982 et constructions projetées pour 1983-1985 en Suisse. Berne, Office fédéral des questions conjoncturelles, 1983, 167 p.

Wohnbautätigkeit in den Gemeinden mit über 2000 Einwohnern, 1. Halbjahr 1983. Pressemitteilung 4/1983. Liestal, statistisches Amt des Kantons Basel-Landschaft, 1983, 2 p.

Les principales entreprises de Suisse 1983. Zurigo, Unione di Banche Svizzere, 1983, 23 p.

Rapport annuel du Vorort 1982/1983. Zurigo, Union suisse du commerce et de l'industrie, 1983, 232 p.

COMMERCIO

Statistique du commerce extérieur de la Suisse, commentaires annuels, fournisseurs et débouchés, 1982, première partie. Berne, Direction générale des douanes, 1983, 224 p.

TURISMO

Tourisme dans le canton de Berne, 1982. Rapports spéciaux S94/1983. Berne, Office fédéral de la statistique, 1983, 34 p.

Tourismus in den Kantonen St.Gallen und Appenzell A.RH., 1982. Sonderberichte S95/1983. Berne, Office fédéral de la statistique, 1983, 24 p.

Relazione annua della Federazione svizzera del turismo, 1982/83. Berna, Federazione svizzera del turismo, 1983, 24 p.

MERCATO DEL LAVORO E SALARI

Associations patronales suisses 1908-1983. Documentation spéciale du Journal des Associations patronales pour le 75e anniversaire de l'Union centrale. Zürich, Union centrale des Associations patronales suisses, août 1983, 223 p.

AMMINISTRAZIONE E FINANZE PUBBLICHE

Zürcher Gemeindesteuerverhältnisse. Ausgabe 1983. Statistische Mitteilungen des Kantons Zürich. Heft 110, Dritte Folge. Zürich, Statistisches Amt des Kantons Zürich, August 1983, 70 p.

Gemeindefinanzstatistik 1981. Einnahmen und Ausgaben, Vermögen und Schulden. Heft 53. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Juli 1983, 68 p.

Steuerstatistik 1983 des Kantons Solothurn. Beiträge zur Statistik des Kantons Solothurn. Reihe S (Steuerstatistik): Heft 4. Solothurn, Finanzdepartement des Kantons Solothurn, Abteilung Statistik, 1983, 161 p.

INSEGNAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Censimento allievi 1982/83. Bellinzona, Dipartimento della pubblica educazione, Ufficio studi e ricerche, giugno 1983, 234 p.

Statistique du personnel des hautes écoles au 31 décembre 1982. Système d'information universitaire suisse. Berne, Office fédéral de la statistique, 1983, 46 p.

Statistique concernant les écoles reconnues par la CRS, 1982. Berne, Croix-Rouge suisse, Service de la formation professionnelle, 1983, 38 p.

Statistique des élèves et des étudiants, année scolaire 1982/83. Berne, Office fédéral de la statistique, Section de la statistique scolaire, 1983, 7 p.

RICERCA E SVILUPPO

Recherche et développement de la Confédération 1978-1981. Contributions à la statistique suisse/104e fascicule. Berne, Office fédéral de la statistique, Service de la statistique de la recherche et du développement, août 1983, 60 p.

IGIENE PUBBLICA, OPERE SOCIALI

Tendenze e nuove domande della società locale: trasformazioni economiche, istituzioni locali e ruolo dell'ente intermedio nell'area comasca e lecchese. Redazione provvisoria. Roma, Centro studi investimenti sociali, luglio 1983, 284 p.

ALTRI

Dépenses publiques en faveur de la culture, 1981. Contributions à la statistique suisse/103e fascicule. Berne, Office fédéral de la statistique, 67 p.

ANNUARI STATISTICI

Statistisches Jahrbuch der Stadt St.Gallen, 1983. St.Gallen, Statistisches Büro der Stadt, 1983, 107 p.

Annuario idrografico del Cantone Ticino, 1982. Bellinzona, Dipartimento dell'Ambiente, settembre 1983, 64 p.

PUBBLICAZIONI TRIMESTRALI, MENSILI E SETTIMANALI

Telegramma sulla crisi occupazionale. II trimestre 1983. Coordinamento per l'occupazione e le attività produttive della Regione Lombardia. Milano, Osservatorio regionale del mercato del lavoro, 14 p.

Telegramma sulla crisi occupazionale. II trimestre 1983. Como, Amministrazione provinciale del coordinamento per l'occupazione e le attività produttive della Regione Lombardia. Como, Osservatorio del mercato del lavoro, 11 p.

BOLLETTINO METEOROLOGICO DELLE STAZIONI DI

LUGANO (LU) E LOCARNO MONTI (LM)

Mese di agosto dei rispettivi anni

Anno	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi								Umidità media relativa in %	
			Media		Scarto rispet- to alla media (1)		Minima		Massima			
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1978	984,2	972,4	20,4	19,0	-0,2	-0,2	11,4	10,5	26,6	27,2	7,2	7,7
1979	982,0	970,0	18,7	18,7	-0,7	-0,5	8,9	10,4	28,5	28,3	7,5	7,6
1980	983,4	971,7	21,3	21,3	1,8	1,9	12,2	13,4	30,2	31,0	7,2	6,9
1981	985,1	973,3	20,9	20,9	1,1	1,6	12,7	12,3	28,7	29,4	7,3	6,5
1982	984,2	972,0	19,8	19,1	-0,1	-0,1	11,0	10,4	27,4	27,9	7,6	7,2
1983	985,0	972,7	20,8	20,9	1,1	1,5	13,7	13,6	30,6	32,6	6,8	6,3

Anno	Ore di sole		Precipitazioni						Media mensi- le annuvola- menti		Giorni sereni (4)		Giorni an- nuvolati (5)	
			Giorni con pioggia (2)		Giorni con neve (3)		mm d'acqua							
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1978	216	235	8	11	-	-	112	234	66	54	1	3	10	4
1979	223	230	15	15	-	-	274	124	57	51	-	1	8	5
1980	204	209	7	8	-	-	159	237	55	45	5	8	8	7
1981	249	268	7	6	-	-	30	34	53	42	3	5	6	2
1982	196	199	14	16	-	-	269	311	61	55	2	6	9	10
1983	186	202	13	10	-	-	101	75	60	60	2	4	9	9

(1) Media del mese considerato calcolata sul periodo 1951-1980

(2) 0,1 mm e più

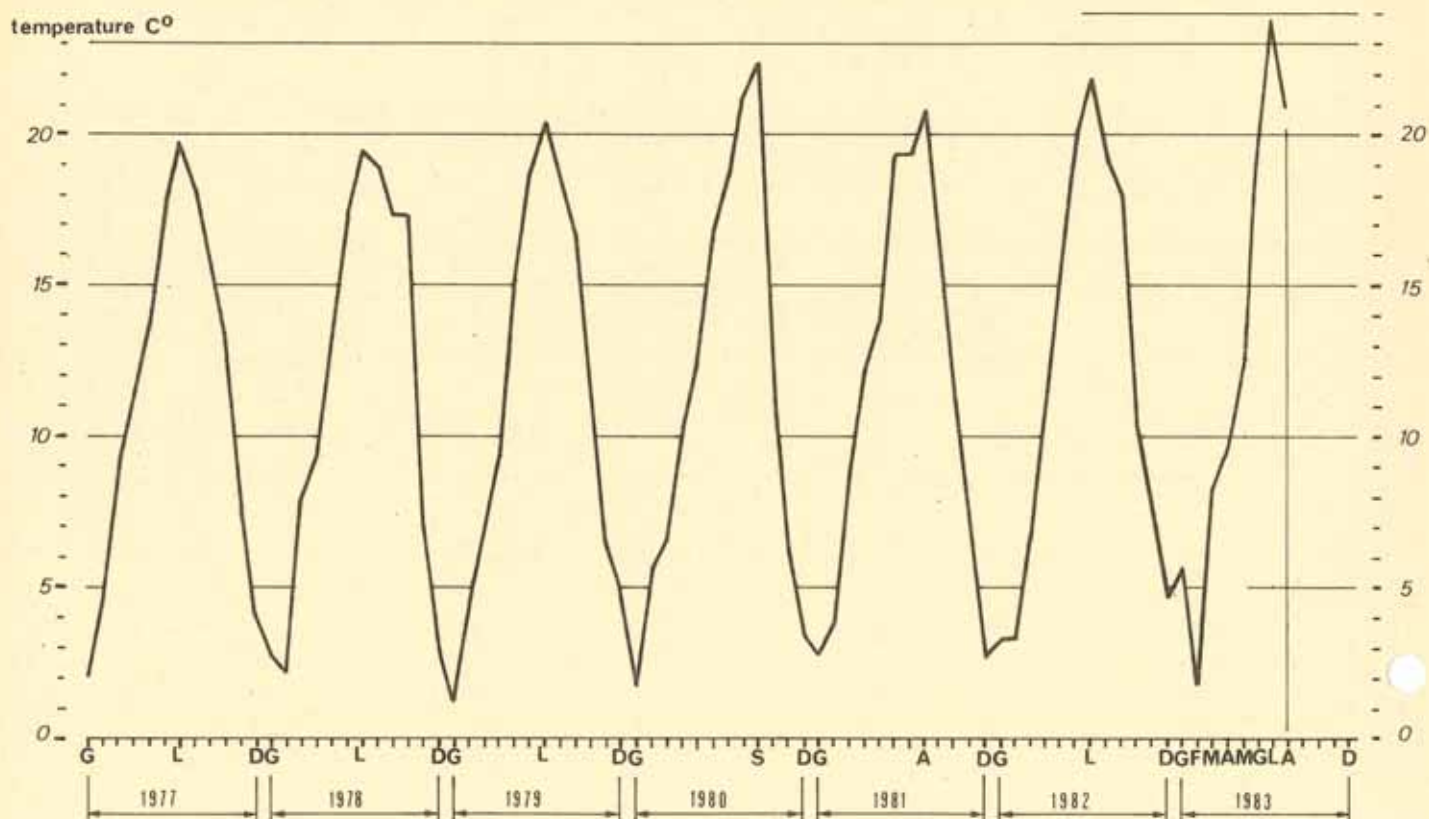
(3) 0,3 mm e più di neve sciolta

(4) Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

(5) Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Stazione centrale di meteorologia, Zurigo

**Evoluzione delle temperature medie mensili registrate all'Osservatorio di Locarno – Monti ,
da gennaio 1977**



**Evoluzione delle precipitazioni mensili in mm. registrate all'Osservatorio di Locarno – Monti
da gennaio 1977**



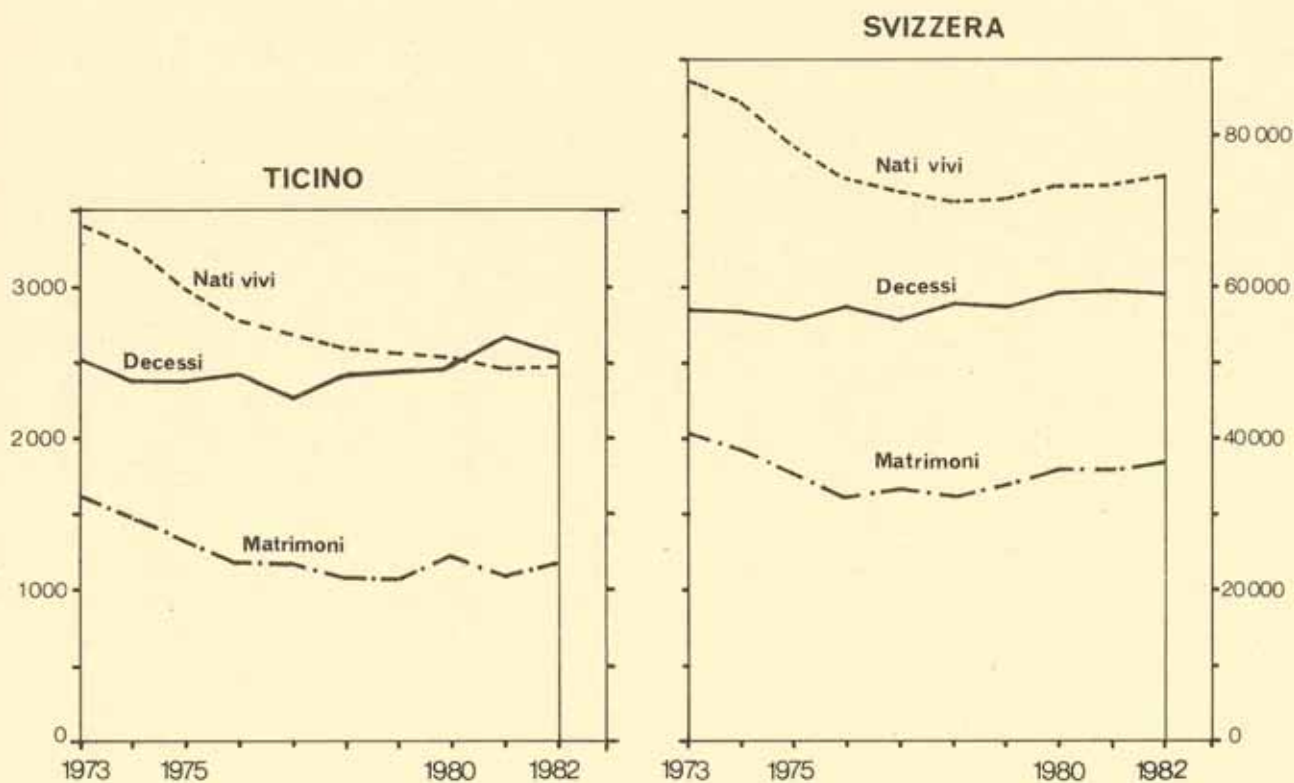
MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Anno Trimestre Mese	Ticino							Svizzera						
	Matrimoni		Nati-vivi		Decessi		Saldo natu- rale	Matrimoni		Nati-vivi		Decessi		Saldo natu- rale
	Ass.	Var. (1)	Ass.	Var. (1)	Ass.	Var. (1)		Ass.	Var. (1)	Ass.	Var. (1)	Ass.	Var. (1)	
1973	1'609		3'412		2'514		898	40'768		87'518		56'990		30'528
1974	1'475	-134	3'268	-144	2'391	-123	877	38'499	-2'269	84'507	-3'011	56'403	-587	28'104
1975	1'336	-139	2'987	-281	2'388	-3	599	35'189	-3'310	78'464	-6'043	55'924	-479	22'540
1976	1'182	-154	2'770	-217	2'421	33	349	32'058	-3'131	74'199	-4'265	57'095	1'171	17'104
1977	1'195	13	2'691	-79	2'281	-140	410	33'032	974	72'829	-1'370	55'658	-1'437	17'171
1978	1'083	-112	2'598	-93	2'414	133	184	32'120	-912	71'375	-1'454	57'718	2'060	13'657
1979	1'054	-29	2'562	-36	2'441	27	121	33'987	1'867	71'986	611	57'454	-264	14'532
1980	1'217	163	2'535	-27	2'482	41	53	35'721	1'734	73'661	1'675	59'097	1'643	14'564
1981	1'098	-119	2'446	-81	2'672	190	-218	35'770	45	73'751	86	59'780	666	13'984
1982	1'175	77	2'464	18	2'565	-107	-101	36'971	1'201	74'914	1'163	59'207	-573	15'707
I trim.	210	10	639	59	682	-62	-43	5'124	164	18'821	392	15'241	-1'111	3'580
II trim.	361	33	636	-7	635	-12	1	12'795	595	19'381	80	14'572	181	4'809
III trim.	343	11	615	1	585	-10	30	12'217	269	19'046	318	14'173	478	4'873
IV trim.	261	23	574	-35	663	-23	-89	6'835	173	17'666	373	15'221	-121	2'445
Gennaio	68	-	209	15	255	-22	-46	1'349	-60	6'132	-7	5'324	-298	808
Febbraio	55	-8	203	22	213	-33	-10	1'529	104	5'998	170	4'763	-511	1'235
Marzo	87	18	227	22	214	-7	13	2'246	120	6'691	229	5'154	-302	1'537
Aprile	85	3	218	-3	231	17	-13	3'492	378	6'594	160	4'955	164	1'639
Maggio	143	13	219	-13	231	24	-12	4'947	-55	6'588	44	5'023	79	1'565
Giugno	133	17	199	9	173	-53	26	4'356	272	6'199	-124	4'594	-62	1'605
Luglio	108	14	201	-27	209	-12	-8	3'811	176	6'449	202	4'915	294	1'534
Agosto	96	12	210	26	202	1	8	4'085	109	6'374	181	4'631	32	1'743
Settembre	139	-15	204	2	174	1	30	4'321	-16	6'223	-65	4'627	152	1'596
Ottobre	126	35	205	3	229	11	-24	3'351	-51	5'996	99	4'941	-91	1'055
Novembre	57	1	192	-3	210	-24	-18	1'562	-5	5'901	339	4'895	-63	1'006
Dicembre	78	-13	177	-35	224	-10	-47	1'922	229	5'769	-65	5'385	33	384
1983														
I trim.	201	-9	602	-37	682	-	-80	5'592	468	18'761	-60	17'208	1'967	1'553
II trim.														
III trim.														
IV trim.														
Gennaio	54	-14	200	-9	249	-6	-49	1'462	113	6'305	173	6'110	786	195
Febbraio	48	-7	186	-17	228	15	-42	1'529	-	5'971	-27	5'465	702	506
Marzo	99	12	216	-11	205	-9	11	2'601	355	6'485	-206	5'633	479	852
Aprile	103	18	198	-20	226	-5	-28	3'165	-327	6'143	-451	5'131	176	1'012
Maggio	177	34	212	-7	196	-35	16	5'150	203	6'667	79	4'792	-231	1'875
Giugno														
Luglio														
Agosto														
Settembre														
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														

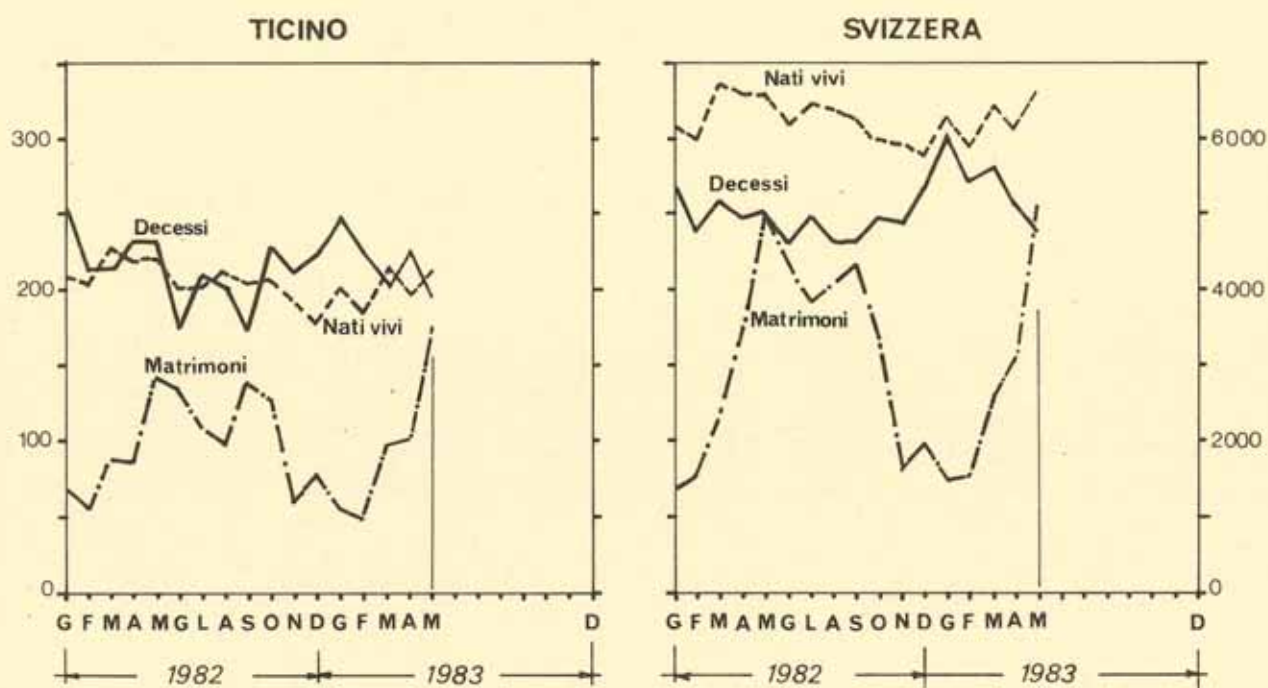
(1) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Matrimoni, nati vivi e decessi per anni, dal 1973



per mesi, da gennaio 1982



I N D I C E D E L L ' O C C U P A Z I O N E

Valori trimestrali

(III trim. 1975 = 100)

SVIZZERA

Anno	Occupazione totale				Uomini				Donne			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1975	.	.	100,0	97,9	.	.	100,0	97,8	.	.	100,0	98,3
1976	95,1	97,0	96,8	96,2	94,6	96,7	96,7	96,0	96,4	97,6	97,1	96,8
1977	94,4	96,9	97,1	96,9	93,6	96,7	97,0	96,5	96,2	97,6	97,5	97,9
1978	95,0	98,1	98,1	97,1	93,9	97,7	97,9	96,7	97,7	99,3	98,7	98,2
1979	95,2	98,6	98,9	98,1	94,2	98,2	98,6	97,4	97,8	99,8	99,9	99,9
1980	96,7	100,8	101,0	100,2	95,3	100,2	100,4	99,2	100,0	102,1	102,5	102,5
1981	98,1	101,8	101,9	100,8	96,4	101,0	101,0	99,6	102,2	103,7	103,8	103,5
1982	99,6	100,8	100,0	96,9	98,1	99,6	98,8	94,8	103,1	103,9	102,6	101,9
1983	97,8	99,2			96,3	98,0			101,3	102,2		

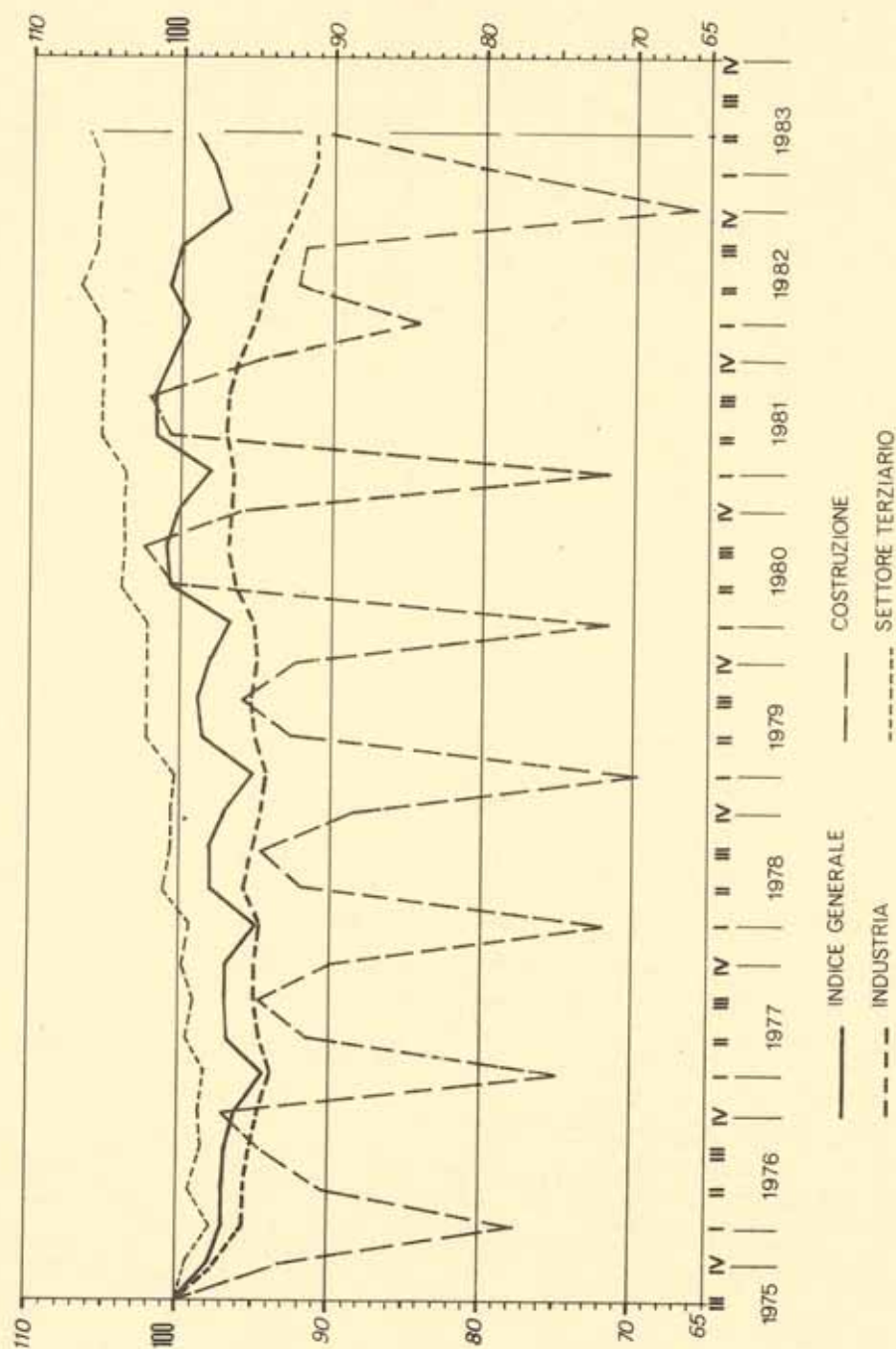
Anno	Industria				Costruzione (1)				Servizi			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1975	.	.	100,0	97,5	.	.	100,0	93,4	.	.	100,0	99,3
1976	95,6	95,5	95,3	94,6	77,6	90,3	94,2	97,0	97,9	99,3	98,4	98,5
1977	94,0	94,6	95,0	95,0	75,0	91,5	94,8	89,8	98,1	99,6	99,1	99,8
1978	94,7	95,7	95,4	94,7	71,7	91,8	94,7	88,5	99,4	101,1	100,6	100,6
1979	94,3	95,1	95,3	94,9	69,6	92,6	95,8	89,7	100,4	102,2	102,2	102,2
1980	95,2	96,5	96,9	96,7	71,9	100,7	102,4	95,8	102,2	104,0	103,8	103,9
1981	96,7	97,1	97,0	96,4	72,5	100,8	102,1	95,0	103,6	105,4	105,4	105,2
1982	95,2	94,6	93,8	92,5	84,2	92,4	91,9	65,9	105,2	106,7	105,7	105,6
1983	91,3	91,3			80,2	90,3			105,4	106,3		

1) Dal I trimestre del 1982 effettivo della manodopera alla fine del trimestre. Fino a quel momento faceva stato il II mese del trimestre

Fonte: "La Vie économique", diverse annate. Berna, Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro (UFIAML)

INDICE NAZIONALE DELL'OCCUPAZIONE

3. Trimestre 1975 = 100 Dati trimestrali



Ufficio centrale di statistica

pg

DISOCCUPAZIONE

Evoluzione della disoccupazione totale e parziale in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	Ticino				Svizzera			
	Disoccupazione totale		Disoccupazione parziale		Disoccupazione totale		Disoccupazione parziale	
	Assoluto	Var. % (1)	Disoccu- pati	Ore perse	Assoluto	Var. % (1)	Disoccu- pati	Ore perse
1976	780		1'584	51'250	21'732		55'064	1'740'292
1977	662	-15,1	394	13'488	12'020	-44,7	10'012	373'901
1978	888	34,1	243	8'378	10'483	-12,7	9'196	329'786
1979	1'182	33,1	521	21'010	10'333	-1,4	11'935	431'053
1980	845	-28,5	226	13'515	6'285	-39,1	2'128	85'305
1981	690	-18,3	407	18'548	5'889	-5,7	5'704	258'411
1982	991	43,6	1'651	71'650	13'220	124,5	36'611	1'402'845
I trim.	872	7,4	1'384	61'980	10'287	49,4	23'750	1'069'566
II trim.	800	43,4	1'796	73'878	10'289	117,8	31'331	1'191'188
III trim.	949	54,6	1'235	46'647	12'265	164,9	31'686	1'046'307
IV trim.	1'341	72,4	2'189	104'097	20'038	173,8	59'676	2'304'317
Gennaio	914	-2,0	1'091	48'640	11'725	33,0	22'277	1'014'618
Febbraio	869	3,3	1'432	60'616	9'692	48,5	24'151	1'058'056
Marzo	832	25,7	1'628	76'684	9'445	77,7	24'822	1'136'023
Aprile	780	36,1	2'028	77'887	9'775	94,8	27'767	1'188'335
Maggio	811	46,7	2'092	95'794	10'501	124,0	31'876	1'222'426
Giugno	808	47,2	1'269	47'952	10'593	137,0	34'349	1'162'804
Luglio	853	53,4	1'147	39'561	10'819	150,1	26'567	829'805
Agosto	919	50,7	1'000	30'545	12'337	165,7	28'509	940'464
Settembre	1'074	59,1	1'559	69'834	13'638	177,1	39'982	1'368'652
Ottobre	1'192	68,1	2'575	154'166	16'185	183,4	51'479	2'025'130
Novembre	1'426	77,4	2'523	98'804	20'349	186,9	65'565	2'470'666
Dicembre	1'405	71,3	1'470	59'322	23'579	157,7	61'983	2'417'155
1983								
I trim.	1'572	80,3	2'646	120'933	27'187	164,3	67'836	2'704'976
II trim.	1'361	70,1	2'085	91'358	25'795	150,7	54'253	1'948'427
III trim.								
IV trim.								
Gennaio	1'660	81,6	2'721	129'374	27'864	137,6	68'545	2'757'247
Febbraio	1'601	84,2	2'473	110'642	27'828	187,1	68'807	2'731'677
Marzo	1'455	74,9	2'744	122'784	25'868	173,9	66'156	2'626'004
Aprile	1'350	73,1	2'491	113'741	25'922	165,2	60'462	2'225'222
Maggio	1'383	70,5	2'279	93'846	26'355	151,0	54'736	1'889'313
Giugno	1'351	67,2	1'484	66'487	25'109	137,0	47'560	1'730'746
Luglio	1'392	63,2	909	37'753	23'436	116,6	34'167	1'084'471
Agosto	1'522	65,6	1'047	36'803	23'858	93,4		
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								

(1) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Gruppi professionali	Agosto 1982	Sett. 1982	Ott. 1982	Nov. 1982	Dic. 1982	Genn. 1983	Febbr. 1983	Marzo 1983	Aprile 1983	Maggio 1983	Giugno 1983	Luglio 1983	Agosto 1983
15-19 Agricoltura	2	1	4	7	9	12	9	4	5	5	8	12	11
20 Miniere	-	-	-	-	-	2	2	2	2	2	3	3	1
21-24 Alim. bev., tabacco	6	3	5	13	14	16	15	13	12	9	11	12	11
25-26 Fabbricaz. tessile	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
27-28 Lavorazione tessili	19	17	19	19	32	58	68	66	56	56	57	48	52
30-31 Legno e sughero	12	12	9	9	9	24	17	11	16	18	15	15	16
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	-	1
34-35 Arti grafiche	8	9	8	13	12	17	12	12	13	15	15	14	14
36 Fabbricazione cuoio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	1
37-38 Chimica, caucciù	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
39-40 Pietra terra vetro	-	-	-	-	2	5	3	3	3	2	1	1	1
41-48 Metall., macchine	86	85	91	117	112	126	134	133	140	147	144	145	151
49 Ind. degli orologi	7	8	5	5	8	11	11	13	11	10	8	8	8
50 Ind. dei gioielli	1	1	1	1	1	1	3	2	1	2	1	1	1
51-52 Edilizia	11	13	18	20	14	34	12	12	17	20	23	19	19
53 Pittura	8	9	9	15	12	20	11	7	13	18	16	15	11
54 Altri operai	3	3	5	5	5	7	9	5	4	3	3	3	3
60 Arch. e ing. STS	16	16	18	26	22	24	19	17	13	13	10	6	8
61-62 Ing. tecnici STS	10	11	13	16	16	17	18	19	18	16	15	17	12
63 Tecnici	-	-	-	-	-	4	4	4	10	9	7	11	11
64-66 Disegnatori	25	25	27	38	47	55	52	53	56	55	47	49	57
67 Capi d'impresa	4	4	4	5	7	6	5	8	7	8	6	5	5
68-69 Commercio	194	242	267	279	267	289	279	256	245	250	250	281	340
70-71 Profess. vendita	69	87	113	134	119	148	136	126	108	110	110	112	132
72 Fornit. di servizi	20	25	28	26	27	22	20	17	12	14	14	11	12
73-75 Trasporti	7	8	9	13	10	11	9	10	12	7	10	11	13
76 PTT e comunicazioni	3	3	5	4	4	2	3	2	3	5	4	5	4
77 Altri trasporti	3	2	6	6	7	5	3	5	5	7	11	10	11
78-79 Alberghi, ristoranti	43	49	50	124	103	134	133	91	72	81	84	66	72
80-81 Pulizia, igiene	2	5	6	9	15	20	17	11	10	9	10	12	13
82 Cure corporali	17	23	33	39	31	31	35	31	27	27	20	18	17
83 Amm. della giust.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-
84 Ordine pubblico	2	1	-	-	-	2	2	1	-	-	-	-	-
85-87 Cure mediche	23	46	38	35	30	34	38	33	25	32	28	32	34
88-89 Prof. scientifiche	9	8	10	12	13	13	14	16	14	13	14	18	20
90-91 Prof. artistiche	28	30	33	38	42	44	40	43	33	36	36	30	33
92-93 Istruz. ed educaz.	151	200	195	202	203	193	194	180	152	141	145	183	209
94 Assistenza sociale	3	4	4	2	3	4	3	2	1	1	1	1	3
95 Altre professioni	39	36	57	82	71	95	99	84	81	83	81	81	82
96 Prof. non determ.	87	87	100	111	137	171	170	161	150	157	141	136	132
Totale	919	1'074	1'192	1'426	1'405	1'660	1'601	1'455	1'350	1'383	1'351	1'392	1'522

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupazione parziale: numero dei disoccupati per gruppi professionali e per mesi

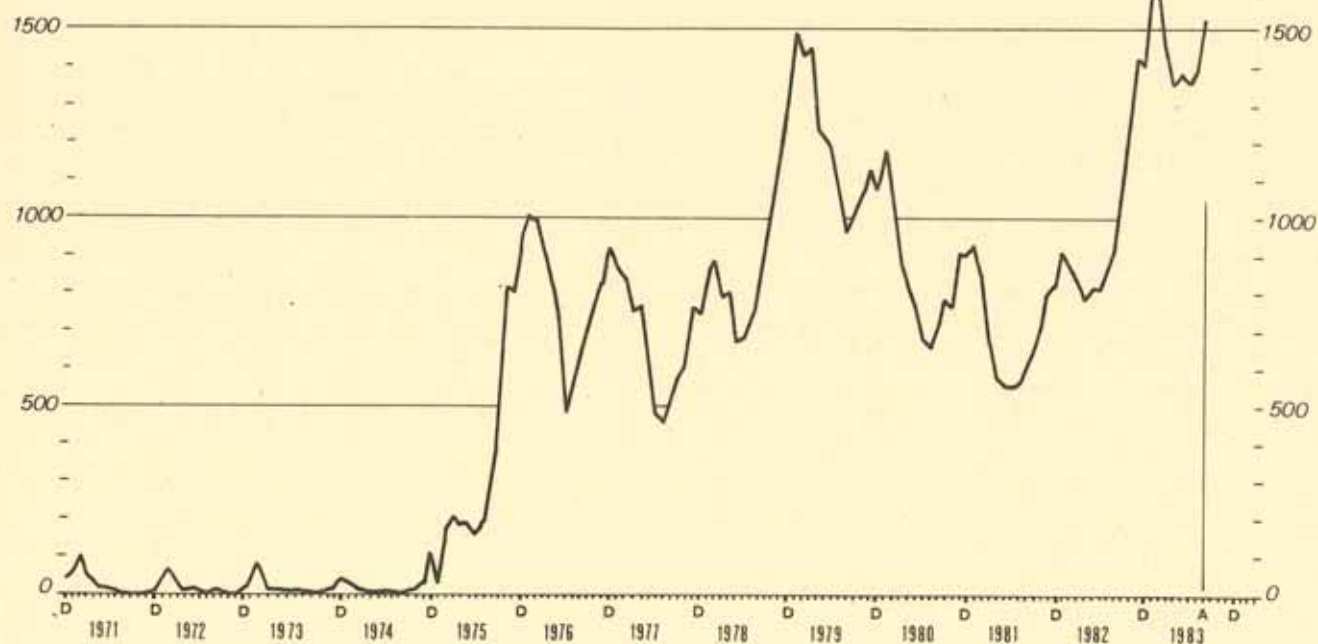
Gruppi professionali	Agosto 1982	Sett. 1982	Ott. 1982	Nov. 1982	Dic. 1982	Genn. 1983	Febbr. 1983	Marzo 1983	Aprile 1983	Maggio 1983	Giugno 1983	Luglio 1983	Agosto 1983
Agric.,selv.,allevam.	-	-	-	3	3	19	9	9	-	-	-	-	-
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alim.,bev.,tabacchi	25	25	-	-	6	54	60	131	54	17	90	16	38
Industria tessile	109	123	312	786	226	-	-	-	58	-	-	-	-
Lavorazione tessile	-	125	708	-	-	295	505	851	823	760	328	124	213
Legno e sughero	4	6	2	-	12	72	39	63	33	11	11	1	4
Fabbricazione carta	-	-	41	-	-	-	-	-	-	-	-	45	3
Arti grafiche	-	-	-	-	-	-	3	2	47	2	2	1	-
Fabbricazione cuoio	-	-	1	1	1	1	1	60	1	1	-	-	-
Chim.,mat.sin.,caucciù	-	53	73	46	-	20	11	2	2	14	23	23	2
Terra,pietra e vetro	-	48	3	1	-	107	71	44	43	43	44	43	46
Met.,macch.,elett.	581	627	993	1'098	775	1'442	1'226	1'158	1'081	1'172	790	577	608
Ind.oro. e gioielli	248	507	345	488	366	416	332	262	179	108	41	14	44
Edilizia	3	13	67	46	39	192	127	49	70	56	67	9	26
Altri rami della produz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Professioni tecniche	3	4	5	3	5	7	12	18	12	13	20	11	20
Ann.,ufficio,commercio	1	1	1	3	8	7	10	11	29	23	9	6	8
Trasporti	26	27	24	42	24	42	59	72	46	47	42	24	25
Alberghi,rist.,econ. dom.	-	-	-	1	3	3	3	4	-	-	-	1	3
Pulizia,igiene pubblica	-	-	-	5	2	36	4	6	13	-	2	-	3
Diritto,manut.,ordine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cure mediche	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	8	-	-
Scienza e arti	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	4
Istruz.,assistenza soc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre professioni	-	-	-	-	-	-	1	1	-	12	7	14	-
Totale	1'000	1'559	2'575	2'523	1'470	2'721	2'473	2'744	2'491	2'279	1'484	909	1'047

Disoccupazione parziale: numero delle ore perse per gruppi professionali e per mesi

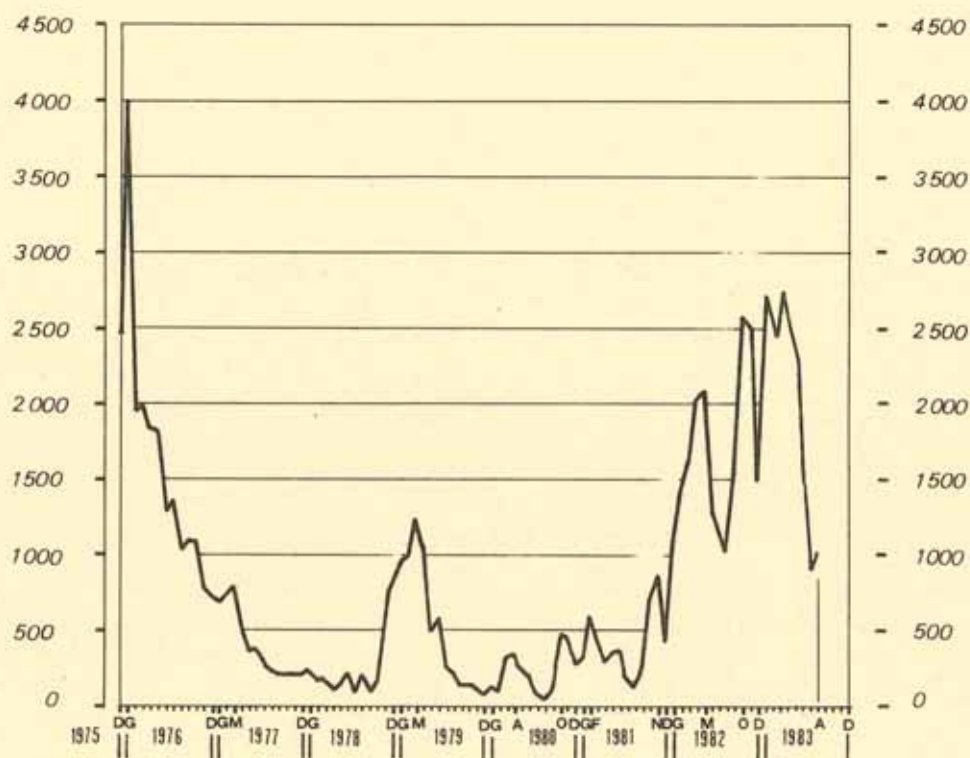
Gruppi professionali	Agosto 1982	Sett. 1982	Ott. 1982	Nov. 1982	Dic. 1982	Genn. 1983	Febbr. 1983	Marzo 1983	Aprile 1983	Maggio 1983	Giugno 1983	Luglio 1983	Agosto 1983
Agric.,selv.,allevam.	-	-	-	525	120	2'725	724	361	-	-	-	-	-
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alim.,bev.,tabacchi	1'103	4'130	-	-	463	2'551	3'484	6'239	2'008	1'699	7'164	2'088	1'581
Industria tessile	2'931	3'214	18'723	29'467	14'187	-	-	-	5'616	-	-	-	-
Lavorazione tessile	-	5'957	56'341	-	-	15'378	22'045	41'769	46'146	37'360	18'045	3'485	6'115
Legno e sughero	248	1'632	180	-	552	3'225	1'705	2'661	1'235	648	580	90	154
Fabbricazione carta	-	-	1'766	-	-	-	-	-	-	-	-	942	375
Arti grafiche	-	-	-	-	-	-	207	176	1'994	159	143	111	-
Fabbricazione cuoio	-	-	88	65	80	42	68	1'108	66	24	-	-	-
Chim.,mat.sin.,caucciù	-	1'175	3'335	1'874	-	2'847	495	175	175	591	1'840	1'006	270
Terra,pietra e vetro	-	8'940	120	144	-	15'589	6'656	1'464	1'804	1'216	986	1'775	1'440
Met.,macch.,elett.	17'460	21'146	36'252	34'884	22'468	50'081	46'531	43'884	39'541	42'412	27'257	24'281	20'036
Ind.oro. e gioielli	8'070	21'852	26'569	23'197	15'341	15'339	11'677	12'726	5'723	2'798	818	276	1'010
Edilizia	135	715	9'636	6'394	3'332	16'373	11'744	3'503	2'482	3'069	2'583	510	1'164
Altri rami della produz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Professioni tecniche	291	490	708	320	413	579	1'021	1'362	1'091	1'204	1'396	785	1'547
Ann.,ufficio,commercio	35	46	46	222	858	548	1'303	3'589	4'084	848	3'464	126	386
Trasporti	272	537	402	1'074	880	2'109	2'335	2'838	1'162	1'258	1'724	1'623	1'790
Alberghi,rist.,econ.	-	-	-	152	370	346	330	80	-	-	-	35	282
Pulizia,igiene pubblica	-	-	-	486	258	949	257	537	614	-	82	-	301
Diritto,manut.,ordine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cure mediche	-	-	-	-	-	513	-	-	-	-	225	-	-
Scienza e arti	-	-	-	-	-	180	-	184	-	-	-	-	352
Istruz.,assistenza soc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre professioni	-	-	-	-	-	-	60	128	-	560	180	620	-
Totale	30'545	69'834	154'166	98'804	59'322	129'374	110'642	122'784	113'741	93'846	66'487	37'753	36'803

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione del numero dei disoccupati totali nel Cantone Ticino, per mesi, da dicembre 1971



Evoluzione del numero dei disoccupati parziali nel Cantone Ticino, per mesi, da dicembre 1975



UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA



MANO D'OPERA STRANIERA

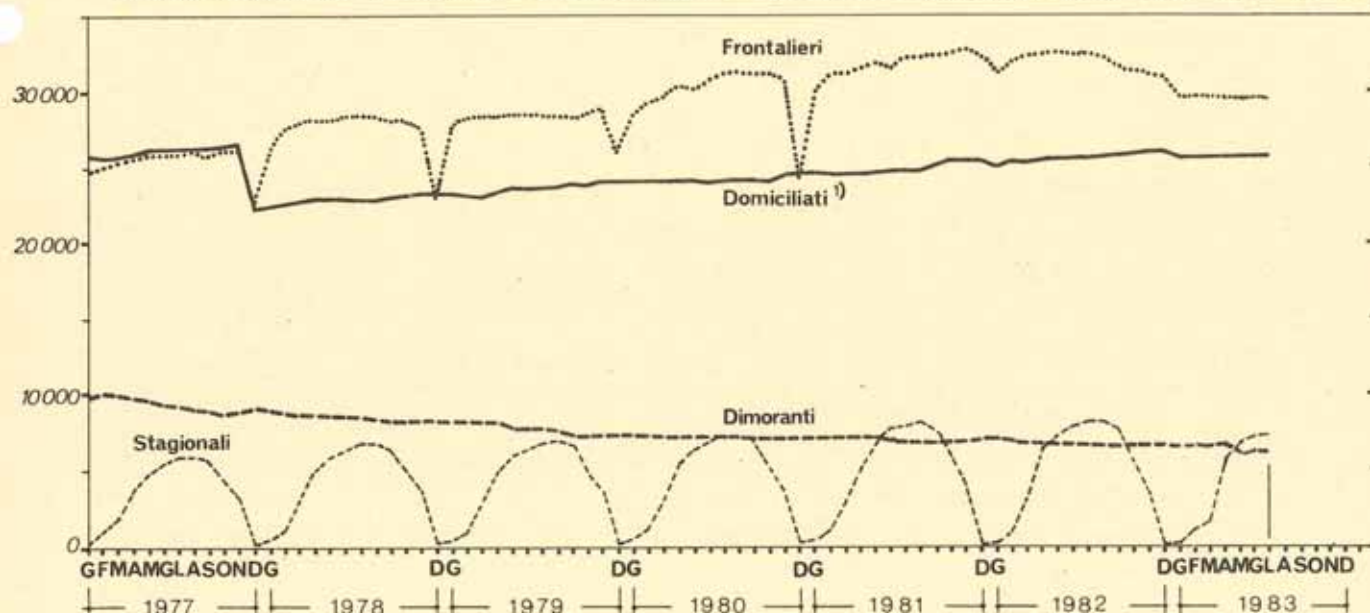
Evoluzione dell'effettivo della mano d'opera straniera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno Trimestre Mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var.(1)	Ass.	Var.(1)	Ass.	Var.(1)	Ass.	Var.(1)	Ass.	Var.(1)
1979	23'609		7'799		4'097		28'057		63'562	
1980	24'207	598	7'217	-582	4'335	238	29'894	1'837	65'653	2'091
1981	24'913	706	7'035	-182	4'627	292	31'830	1'936	68'405	2'752
1982	25'683	770	6'774	-261	4'857	227	31'997	167	69'308	903
I trim.	25'464	803	6'957	-228	1'449	215	31'809	1'125	65'679	1'915
II trim.	25'543	797	6'800	-265	7'161	920	31'464	842	71'968	2'294
III trim.	25'686	798	6'644	-293	7'906	75	32'367	-52	72'603	528
IV trim.	26'039	680	6'695	-261	2'903	-299	31'346	-1'251	66'983	-1'131
1983										
I trim.	25'746	721	6'558	-383	1'702	250	29'845	-1'964	63'851	-1'376
II trim.	25'867	793	6'392	-381	6'677	-482	29'793	-2'671	68'729	-2'742
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	25'768	803	6'623	-410	349	83	29'663	-1'712	62'403	-1'236
Febbraio	25'730	639	6'544	-381	1'005	70	29'881	-2'123	63'160	-1'795
Marzo	25'739	720	6'509	-359	3'752	599	29'992	-2'058	65'992	-1'098
Aprile	25'831	794	6'437	-405	5'927	-373	29'882	-2'546	68'077	-2'530
Maggio	25'870	783	6'398	-342	6'932	-368	29'717	-2'724	68'917	-2'651
Giugno	25'899	801	6'341	-397	7'173	-704	29'781	-2'744	69'194	-3'044
Luglio	25'906	799	6'294	-366	7'492	-606	29'596	-2'826	69'288	-2'999
Agosto										
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

(1) Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

Evoluzione per mesi della manodopera straniera secondo lo statuto dal 1977



¹⁾ Fino al mese di novembre 1977 i domiciliati attivi sono stati stimati al 50% del totale della categoria

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici nel mese di luglio 1983 e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Asso- luto	Var. (1)	Asso- luto	Var. (1)	Asso- luto	Var. (1)	Asso- luto	Var. (1)	Asso- luto	Var. (1)
SETTORE I	435	5	115	7	431	12	296	14	1'277	38
Agricoltura, allevamento	169	-8	42	3	238	7	73	5	522	7
Orticoltura	238	14	65	5	131	19	207	16	641	54
Selvicoltura	25	-	7	-2	62	-14	16	-7	110	-23
Pesca, Caccia	3	-1	1	1	-	-	-	-	4	-
SETTORE II	13'038	169	2'469	-355	2'480	-508	22'508	-2'492	40'495	-3'186
Cave e miniere	286	2	42	-5	174	-39	28	-13	530	-55
Industria e artigianato	8'312	-53	1'362	-218	107	-47	16'098	-2'210	25'879	-2'528
Alimentazione	663	-5	112	-11	19	-2	1'012	-50	1'806	-68
Bevande	74	-9	10	1	2	1	43	-13	129	-20
Tabacco	24	-1	-	-1	-	-	158	-42	182	-44
Tessili	186	-9	52	-4	-	-	557	-92	795	-105
Abbigli., bianch., calzat.	1'059	-117	107	-39	-	-	6'133	-924	7'299	-1'080
Legno e sughero	436	16	55	-8	19	-11	455	-59	965	-62
Carta	155	2	21	-	-	-	80	18	256	20
Arti grafiche	266	7	47	-4	-	-	125	-8	438	-5
Cuoio	16	1	2	1	-	-	78	-23	96	-21
Caucciù	8	-1	1	1	-	-	6	-	15	-
Materie plastiche	82	5	63	-2	-	-	395	-49	540	-46
Industria chimica	315	9	111	7	4	4	327	3	757	23
Trattamento del petrolio	17	-2	2	1	-	-	1	-	20	-1
Lavoraz. pietre e terre	246	14	58	-6	25	-21	377	-1	706	-14
Metallurgia	2'208	8	301	-66	32	-7	2'192	-292	4'733	-357
Macchine, appar., veicoli	2'112	58	372	-64	6	-11	2'924	-278	5'414	-295
Orologeria, gioielli	225	-24	21	-20	-	-	774	-281	1'020	-325
Altre industrie e mestieri	220	-5	27	-4	-	-	461	-119	708	-128
Edilizia, genio civile	4'403	221	1'064	-131	2'198	-422	6'371	-271	14'036	-603
Elettricità, gas, acqua	37	-1	1	-1	1	-	11	2	50	-
SETTORE III	12'002	525	3'635	-46	4'581	-110	6'792	-348	27'010	21
Commercio	3'620	169	638	-22	23	-4	1'890	-160	6'171	-17
Banche, istituti di credito	787	37	136	-2	-	-	242	-27	1'165	8
Assicurazioni	213	11	29	4	-	-	30	-5	272	10
Affari immobiliari	138	23	40	3	-	-	39	5	217	31
Rappr.d'inter.,serv. intern.	548	54	190	24	3	-	210	-36	951	42
Trasporti, comunicazioni	917	-10	132	-12	44	-20	1'346	-221	2'439	-263
Alberghi, ristoranti	1'938	71	1'140	86	4'494	-85	1'309	27	8'881	99
Amministrazione pubblica	104	10	4	-5	-	-	6	-	114	5
Igiene, cure corporali	1'593	108	657	-80	7	-2	434	-19	2'691	7
Insegnamento, scienza	458	24	154	-18	-	-	49	5	661	11
Op. soc. non class. altrove	428	35	160	-22	-	-2	72	-13	660	-2
Cultura e divertimenti	262	19	105	-4	9	4	64	-3	440	16
Ministero past.org. rel.	150	-6	35	-8	-	-	2	-	187	-14
Economia domestica	399	-25	143	13	-	-	659	79	1'201	67
Pulizia	243	1	57	1	1	-	124	-14	425	-12
Altri servizi	204	4	15	-4	-	-1	316	34	535	33
Altre persone attive	431	100	75	28	-	-	-	-	506	128
TOTALE	25'906	799	6'294	-366	7'492	-606	29'596	-2'826	69'288	-2'999
(1) Variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente										

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Valori annuali e trimestrali

(1963 = 100)

SVIZZERA

Anno	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
1977	144	147	108	127	124	113	131	227	226	107	119	141	149	194
1978	146	147	108	121	121	121	133	237	234	106	117	149	135	180
1979	148	150	112	115	126	129	129	265	244	111	127	148	112	192
1980	155	158	113	121	130	130	140	276	248	116	133	162	117	203
1981	154	158	111	118	126	129	151	257	258	116	131	157	104	218
1982	146	159	108	113	116	126	157	248	255	108	121	149	70	220
I	143	153	117	122	110	131	149	245	265	84	123	138	68	209
II	151	164	112	120	121	126	158	259	257	128	128	153	73	212
III	138	163	89	98	115	118	155	236	234	119	117	140	59	257
IV	152	154	112	112	118	130	167	252	263	100	116	166	81	203
1983														
I	139	153	112	120	106	130	156	252	270	81	113	130	60	205
II														
III														
IV														

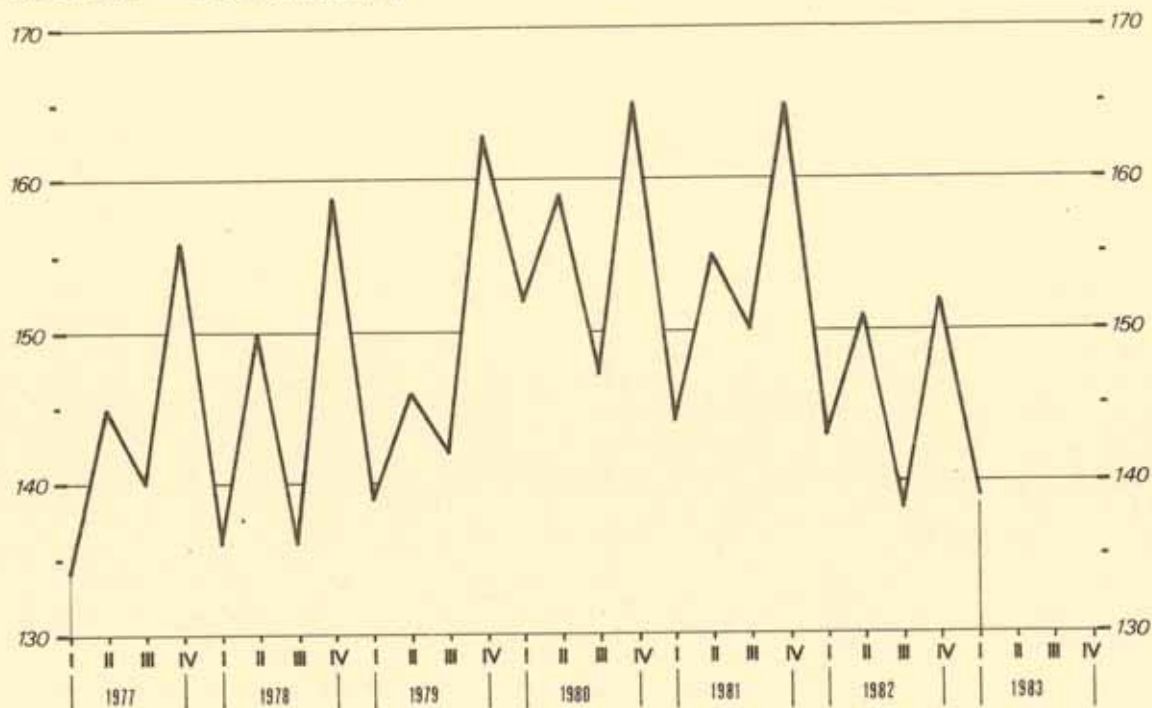
(1) Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua (2) Alimentari, bevande e tabacchi (3) Tessili (4) Abbigliamento (5) Legno (6) Carta (7) Arti grafiche (8) Cuoi, caucciù e materie sintetiche (9) Prodotti chimici e affini (10) Pietra e terra (11) Metallurgia (12) Macchine, strumenti musicali (13) Orologi, gioielli (14) Elettricità gas e acqua

Fonte: "La Vie économique", diverse annate. Berna, UF IAML

INDICE NAZIONALE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(Senza elettricità, gas e acqua)

1963 = 100 Dati trimestrali



VENDITE DI CEMENTO IN TONNELLATE NEL CANTONE SECONDO LA PROVENIENZA, DAL 1974

Anno Trimestre Mese	Saceba		E.G. Portland		Importazione dall'Italia		Totale	
	Tonnellate	Var.%(1)	Tonnellate	Var.%(1)	Tonnellate	Var.%(1)	Tonnellate	Var.%(1)
1974	172'910	-31,6	110'352	-24,9	57'189	-1,9	340'451	-24,4
1975	118'223	-12,3	82'919	-8,5	56'085	6,6	257'227	-7,0
1976	103'688	10,4	75'852	25,4	59'764	-24,4	239'304	6,5
1977	114'514	1,5	95'115	-25,5	45'199	32,1	254'828	-3,1
1978	116'262	2,1	70'884	7,3	59'714	5,2	246'860	4,4
1979	118'721	6,3	76'075	58,9	62'841	-27,4	257'637	13,6
1980	126'172	-26,1	120'864	21,3	45'630	-4,1	292'666	-2,0
1981	93'272	2,7	149'655	-17,9	43'759	14,4	286'686	-6,3
1982	95'832		122'845		50'072		268'749	
I trim.	20'159	-2,7	26'920	-5,2	10'113	20,8	57'192	-0,5
II trim.	25'928	-7,4	37'778	-8,4	15'611	34,4	79'317	-1,9
III trim.	25'326	6,6	30'589	-23,2	12'201	4,0	68'116	-9,6
IV trim.	24'419	17,4	27'558	-31,4	12'146	0,8	64'123	-12,2
Gennaio	3'905	1,6	4'717	-6,2	1'858	12,1	10'480	-0,5
Febbraio	7'146	-13,2	9'184	-15,7	3'570	12,2	19'899	-10,8
Marzo	9'108	5,4	13'019	4,3	4'686	32,6	26'813	8,7
Aprile	9'661	-7,9	14'302	2,2	5'604	38,0	29'567	3,6
Maggio	7'992	-7,0	11'535	-9,3	5'133	50,1	24'660	-0,3
Giugno	8'275	-7,0	11'941	-17,8	4'874	17,9	25'090	-9,0
Luglio	10'369	-2,2	14'698	-19,3	5'305	6,2	30'372	-10,2
Agosto	5'184	9,6	5'009	-28,3	2'193	-14,8	12'386	-13,3
Settembre	9'773	15,9	10'882	-25,7	4'703	13,0	25'358	-6,9
Ottobre	9'993	22,3	10'232	-36,8	5'113	0,5	25'338	-14,0
Novembre	8'812	1,8	10'345	-37,4	4'306	-4,0	23'463	-20,9
Dicembre	5'614	41,6	6'981	-6,2	2'727	10,3	15'322	10,4
1983								
I trim.	21'743	7,8	27'349	1,6	9'672	-4,4	58'764	2,7
II trim.	28'694	10,7	36'010	-4,7	12'705	-18,6	77'409	-2,4
III trim.								
IV trim.								
Gennaio	5'117	31,0	5'098	8,1	2'392	28,7	12'607	20,3
Febbraio	7'207	0,8	8'816	-4,0	3'382	-5,2	19'405	-2,5
Marzo	9'419	3,4	13'435	3,1	3'898	-16,8	26'752	-0,2
Aprile	9'003	-6,8	12'140	-15,1	4'554	-18,7	25'697	-13,1
Maggio	9'801	22,6	11'827	2,5	3'864	-24,7	25'492	3,4
Giugno	9'890	19,5	12'043	0,8	4'287	-12,0	26'220	4,5
Luglio	10'900	5,1	12'855	-12,5	5'464	3,0	29'219	-3,8
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
(1) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente								

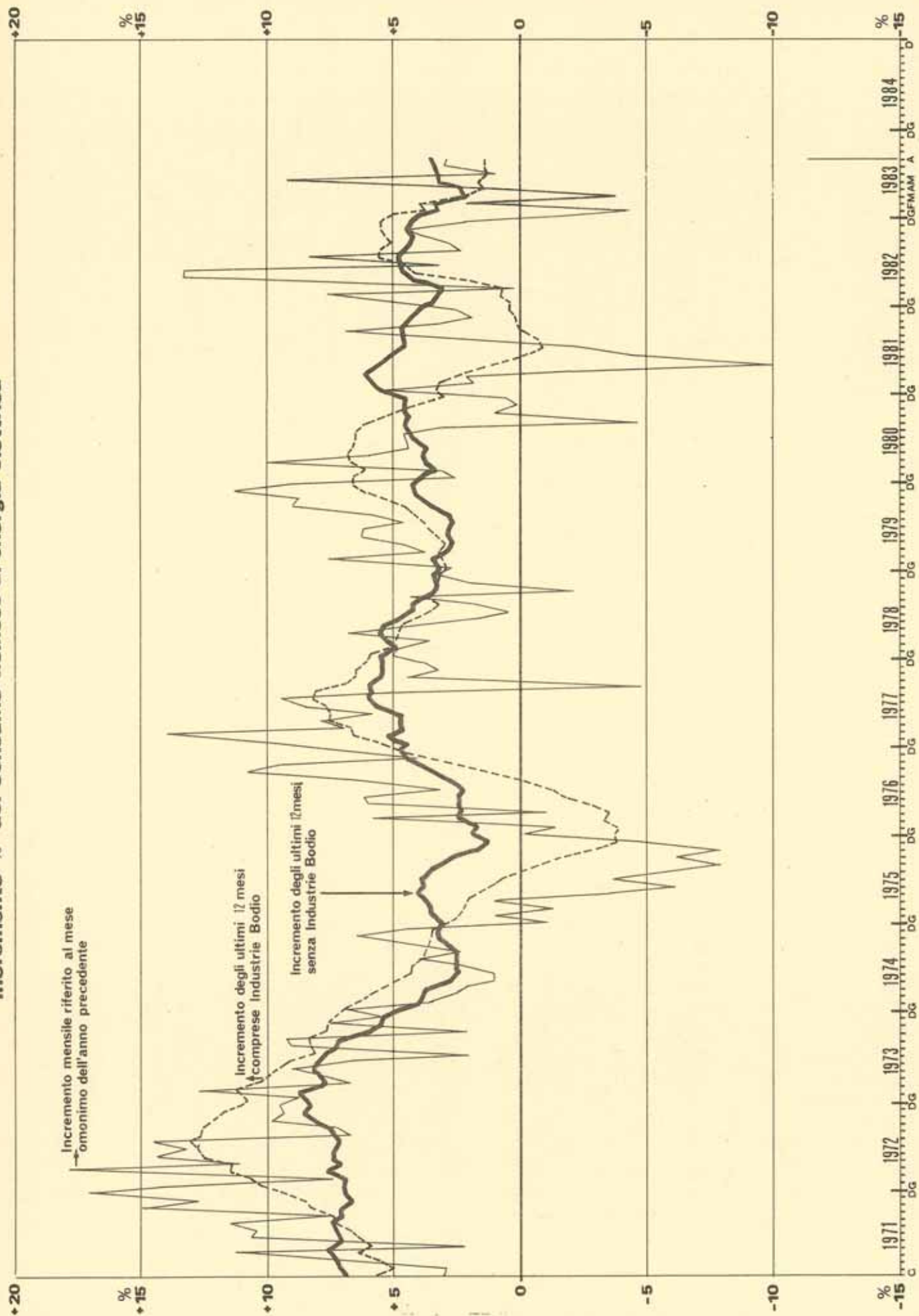
Fonte: Saceba, Morbio Inferiore

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA NEL CANTONE TICINO DAL 1973, IN MIO KWH

Anno Trimestre Mese	Industrie di Bodio (1)		Altri consumatori (2)		Consumo totale	
	Assoluto	Var.% (3)	Assoluto	Var.% (3)	Assoluto	Var.% (3)
1973	348,5		954,8		1'303,3	
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1'340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1'003,1	1,9	1'291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1'048,2	4,5	1'359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1'104,4	5,4	1'438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1'139,0	3,1	1'480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1'184,5	4,0	1'577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1'250,4	5,6	1'628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1'293,9	3,5	1'635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1'333,5	3,1	1'704,6	4,2
I trim.	94,0	5,9	378,2	7,2	472,2	7,0
II trim.	101,1	24,3	299,2	3,7	400,3	8,2
III trim.	89,8	6,8	287,2	1,9	377,0	3,0
IV trim.	86,2	-1,6	368,9	2,2	455,1	1,5
Gennaio	29,6	22,4	131,3	4,7	160,9	7,6
Febbraio	27,5	-15,5	120,0	4,6	147,5	0,2
Marzo	36,9	15,1	126,9	12,8	163,8	13,3
Aprile	33,4	44,5	107,3	6,2	140,7	13,3
Maggio	31,2	6,8	99,2	2,1	130,4	3,2
Giugno	36,5	25,9	92,7	2,7	129,2	8,4
Luglio	32,8	5,8	97,2	1,2	130,0	2,3
Agosto	23,4	5,5	90,5	2,2	113,9	2,8
Settembre	33,6	8,8	99,5	2,3	133,1	3,8
Ottobre	33,9	2,8	117,8	4,5	151,7	4,1
Novembre	31,9	1,9	120,5	2,2	152,4	2,2
Dicembre	20,4	-12,5	130,6	0,0	151,0	-1,7
1983						
I trim.	79,5	-15,5	382,7	1,2	462,2	-2,1
II trim.	90,0	-10,9	324,7	8,4	414,7	3,7
III trim.						
IV trim.						
Gennaio	25,2	-14,9	128,7	-2,0	153,9	-4,3
Febbraio	23,5	-14,6	127,0	5,8	150,5	2,0
Marzo	30,8	-16,7	127,0	0,1	157,8	-3,7
Aprile	24,7	-26,1	117,1	9,1	141,8	0,7
Maggio	31,7	1,6	110,6	11,5	142,3	9,2
Giugno	33,6	-7,9	97,0	4,6	130,6	1,1
Luglio	32,1	-2,0	101,7	4,6	133,8	3,0
Agosto	24,0	2,6	93,2	3,0	117,2	2,9
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
(1) Monteforno e officine del Gottardo						
(2) Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.						
(3) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente						

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Incremento % del consumo ticinese di energia elettrica



MOVIMENTO TURISTICO

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1979

Anno Trimestre Mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso d'occu- pazione (2)
	Assoluto	Var. % (1)	Assoluto	Var. % (1)	Assoluto	Var. % (1)	Assoluto	Var. % (1)	
1979	639		21'346		911'933		3'102'235		39,8
1980	632	-1,1	21'358	0,1	1'066'492	16,9	3'702'858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20'877	-2,3	1'084'457	1,7	3'773'135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20'824	-0,3	1'056'020	-2,6	3'447'061	-8,6	45,4
I trim.	461	-2,1	13'050	0,1	97'338	6,3	266'235	1,7	22,7
II trim.	709	-2,9	26'088	-1,1	348'911	-3,5	1'169'410	-8,8	49,3
III trim.	724	-1,6	26'753	-0,2	433'107	-5,3	1'493'138	-11,6	60,7
IV trim.	544	0,2	17'210	0,7	176'664	1,6	518'278	-3,8	32,7
Gennaio	380	-3,8	9'666	-0,8	18'687	5,4	46'382	-1,8	15,5
Febbraio	414	-3,3	11'392	-3,3	24'786	4,2	63'984	4,5	20,1
Marzo	589	-0,2	18'093	3,0	53'865	7,6	155'869	1,7	27,8
Aprile	698	-3,6	25'845	-0,1	113'576	-1,4	388'755	-6,3	50,1
Maggio	709	-2,6	26'082	-1,5	126'717	4,0	408'878	-4,6	50,6
Giugno	719	-2,7	26'336	-1,7	108'618	-12,8	371'777	-15,4	47,1
Luglio	723	-2,0	26'704	-0,7	149'302	-7,5	513'871	-14,4	62,1
Agosto	723	-1,8	26'651	-0,3	141'435	-6,1	508'364	-11,8	61,5
Settembre	727	-1,1	26'905	0,2	142'370	-2,0	470'903	-8,3	58,3
Ottobre	721	-0,3	25'064	0,3	123'146	2,7	378'901	-3,5	48,8
Novembre	485	1,5	14'375	1,3	31'393	-3,2	83'747	-4,6	19,4
Dicembre	426	-0,7	12'190	0,8	22'125	2,7	55'630	-4,5	14,7
1983									
I trim.	474	2,8	13'508	3,5	101'621	4,4	273'765	2,8	22,5
II trim.	708	-0,1	26'538	1,7	329'602	-5,5	1'088'955	-6,9	45,1
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	383	0,8	10'050	4,0	18'896	1,1	47'415	2,2	15,2
Febbraio	412	-0,5	11'570	1,6	22'415	-9,6	59'247	-7,4	18,3
Marzo	627	6,5	18'903	4,5	60'310	11,9	167'103	7,2	28,5
Aprile	696	-0,3	26'203	1,4	105'963	-6,7	358'204	-7,9	45,6
Maggio	710	0,1	26'537	1,7	112'858	-10,9	367'656	-10,1	44,7
Giugno	717	-0,3	26'873	2,0	110'781	2,0	363'095	-2,3	45,0
Luglio	724	0,1	27'170	1,7	140'118	-6,2	482'345	-6,1	57,3
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
(1) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente									
(2) Tasso di occupazione dei letti disponibili = numero dei pernottamenti x 100/numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo									

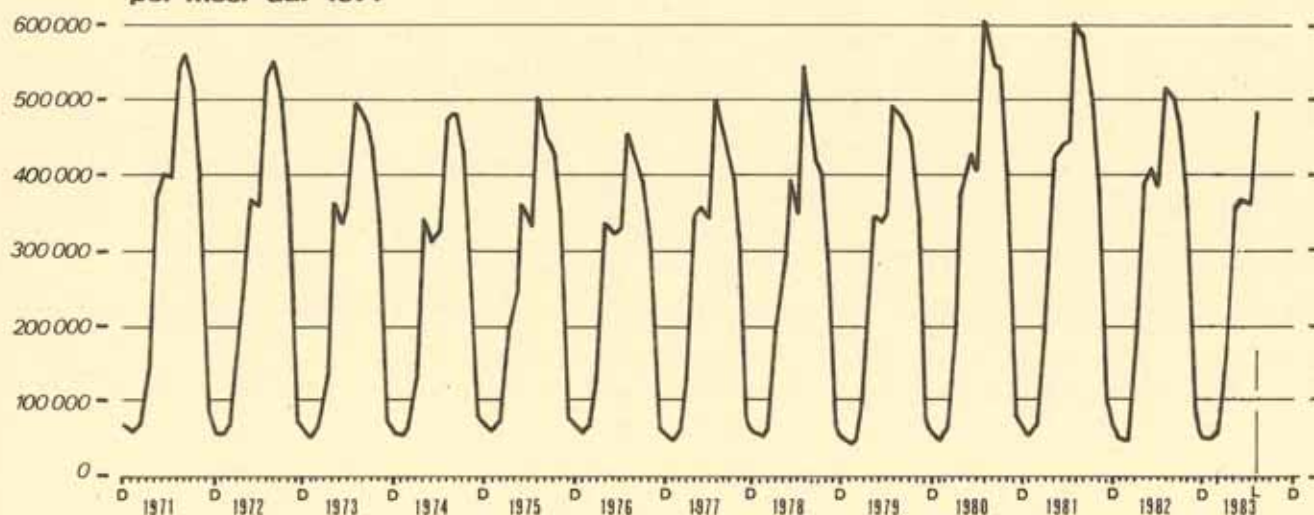
Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Anno Mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1979	1'727'731	55,7	114'256	3,7	783'785	25,2	48'917	1,6	427'546	13,8	3'102'235	100,0
1980	1'924'055	52,0	143'637	3,9	1'021'950	27,6	60'701	1,6	552'515	14,9	3'702'858	100,0
1981	1'919'970	50,9	158'523	4,2	1'025'915	27,2	62'556	1,6	606'171	16,1	3'773'135	100,0
1982	1'821'848	52,8	146'827	4,3	855'392	24,8	57'231	1,7	565'763	16,4	3'447'061	100,0
Gennaio	25'740	55,5	8'504	18,3	4'781	10,3	1'083	2,4	6'274	13,5	46'382	100,0
Febbraio	40'288	63,0	8'373	13,1	6'800	10,6	1'231	1,9	7'292	11,4	63'984	100,0
Marzo	91'187	58,5	10'282	6,6	38'073	24,4	2'051	1,3	14'276	9,2	155'869	100,0
Aprile	204'602	52,6	13'174	3,4	130'965	33,7	5'013	1,3	35'001	9,0	388'755	100,0
Maggio	217'562	53,2	11'854	2,9	115'439	28,2	5'918	1,5	58'105	14,2	408'878	100,0
Giugno	166'389	44,7	10'303	2,8	109'961	29,6	5'646	1,5	79'478	21,4	371'777	100,0
Luglio	264'197	51,4	13'707	2,7	116'386	22,6	8'783	1,7	110'798	21,6	513'871	100,0
Agosto	235'507	46,3	18'766	3,7	132'136	26,0	14'018	2,8	107'937	21,2	508'364	100,0
Settembre	242'486	51,5	14'760	3,1	117'350	24,9	6'899	1,5	89'408	19,0	470'903	100,0
Ottobre	250'661	66,1	14'275	3,8	69'274	18,3	4'097	1,1	40'594	10,7	378'901	100,0
Novembre	53'115	63,4	11'845	14,2	8'490	10,1	1'391	1,7	8'906	10,6	83'747	100,0
Dicembre	30'114	54,1	10'984	19,8	5'737	10,3	1'101	2,0	7'694	13,8	55'630	100,0
1983												
Gennaio	26'098	55,0	8'562	18,1	4'953	10,4	1'083	2,3	6'719	14,2	47'415	100,0
Febbraio	36'627	61,9	8'451	14,3	6'153	10,3	1'220	2,0	6'796	11,5	59'247	100,0
Marzo	86'983	52,1	11'220	6,7	52'831	31,6	1'819	1,1	14'250	8,5	167'103	100,0
Aprile	196'321	54,8	15'102	4,2	110'467	30,8	3'843	1,1	32'471	9,1	358'204	100,0
Maggio	178'505	48,5	11'514	3,1	118'203	32,1	3'317	1,1	56'117	15,2	367'656	100,0
Giugno	163'485	45,0	11'806	3,3	100'063	27,6	3'782	1,0	83'959	23,1	363'095	100,0
Luglio	253'431	52,5	13'807	2,9	95'258	19,8	5'833	1,2	114'016	23,6	482'345	100,0
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

MOVIMENTO TURISTICO : settore alberghiero

Pernottamenti nel Cantone Ticino di ospiti provenienti dalla Svizzera e dall'estero per mesi dal 1971



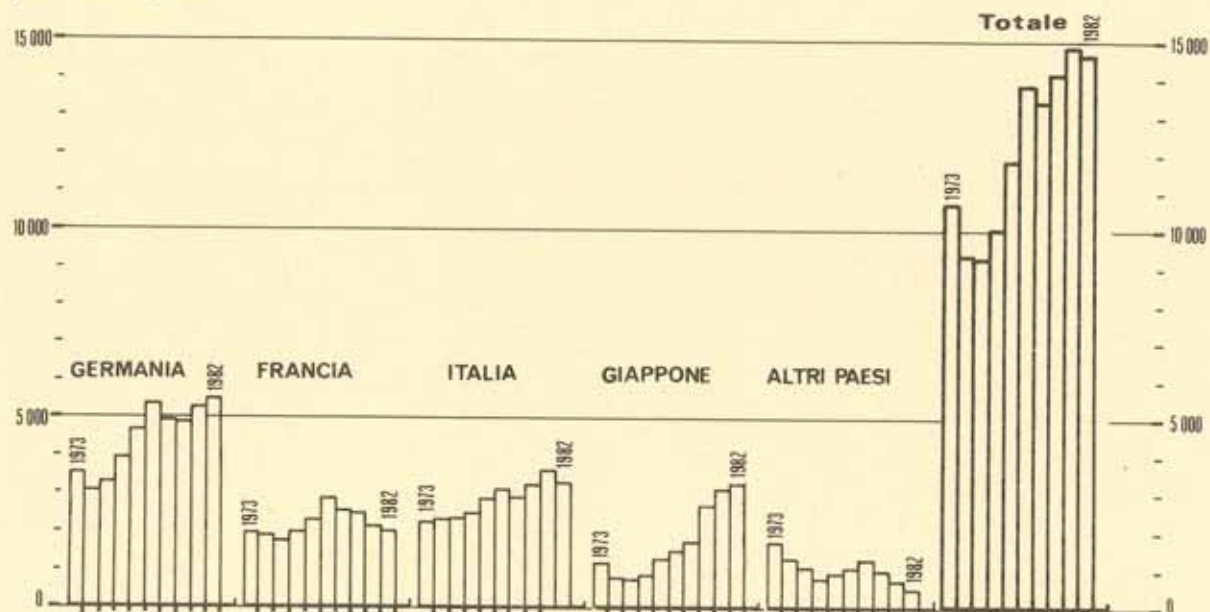
AUTOVEETTURE NUOVE MESSE IN CIRCOLAZIONE NEL CANTONE, SECONDO IL PAESE DI FABBRICAZIONE, DAL 1973

Anno Trimestre Mese	Germania		Francia		Italia		Giappone		Altri paesi		Totale	
	Asso- luto	Var.% (1)	Asso- luto	Var.% (1)	Asso- luto	Var.% (1)	Asso- luto	Var.% (1)	Asso- luto	Var.% (1)	Asso- luto	Var.% (1)
1973	3'578		1'992		2'211		1'200		1'769		10'750	
1974	3'035	-15,2	1'988	-0,2	2'298	3,9	794	-33,8	1'221	-31,0	9'336	-13,2
1975	3'293	8,5	1'756	-11,7	2'384	3,7	776	-2,3	1'038	-15,0	9'247	-1,0
1976	3'924	19,2	1'961	11,7	2'506	5,1	843	8,6	796	-23,3	10'030	8,5
1977	4'619	17,7	2'268	15,7	2'832	13,0	1'245	47,7	885	11,2	11'849	18,1
1978	5'385	16,6	2'837	25,1	3'097	9,4	1'506	21,0	1'048	18,4	13'873	17,1
1979	4'933	-8,4	2'566	-9,6	2'868	-7,4	1'776	17,9	1'259	20,1	13'402	-3,4
1980	4'850	-1,7	2'458	-4,2	3'219	12,2	2'624	47,7	990	-21,4	14'141	5,5
1981	5'261	8,5	2'109	-14,2	3'609	12,1	3'138	19,6	719	-27,4	14'842	5,0
1982	5'495	4,4	2'012	-4,6	3'311	-8,3	3'300	5,2	515	-28,4	14'633	-1,4
I trim.	1'484	30,4	596	22,4	974	19,1	820	29,3	131	-27,2	4'005	23,0
II trim.	1'613	-14,1	598	-23,6	994	-25,7	1'005	-14,0	154	-44,4	4'364	-19,8
III trim.	1'267	12,3	447	-8,0	796	-9,2	751	9,8	110	-17,3	3'371	1,9
IV trim.	1'131	0,6	371	5,1	547	-5,0	724	11,0	120	-7,0	2'893	2,1
Gennaio	496	74,0	188	44,6	281	11,5	275	113,2	50	-2,0	1'290	52,3
Febbraio	415	31,7	139	13,9	292	49,0	232	71,9	41	-16,3	1'119	37,0
Marzo	573	6,5	269	14,5	401	8,4	313	-15,4	40	-50,0	1'596	0,2
Aprile	658	92,4	220	22,9	408	8,2	348	65,7	60	100,0	1'694	48,9
Maggio	455	13,5	196	26,5	291	12,4	305	20,1	44	-29,0	1'291	14,1
Giugno	500	-55,9	182	-59,5	295	-58,0	352	-50,0	50	-73,0	1'379	-56,6
Luglio	542	17,3	197	3,7	284	-23,5	256	-4,1	40	-18,4	1'319	-1,5
Agosto	302	3,1	123	-8,9	215	-7,3	195	13,4	43	-4,4	878	0,1
Settembre	423	13,4	127	-21,1	297	8,4	300	22,4	27	-30,8	1'174	7,5
Ottobre	418	-11,1	154	-11,0	259	-6,8	249	-7,1	37	-15,9	1'117	-9,4
Novembre	369	-5,9	133	12,7	178	-7,3	231	10,0	41	-12,8	952	-0,7
Dicembre	344	31,3	84	35,5	110	3,8	244	40,2	42	10,5	824	28,3
1983												
I trim.	1'772	19,4	608	2,0	926	-4,9	1'106	34,8	130	-0,7	4'542	13,4
II trim.												
III trim.												
IV trim.												
Gennaio	529	6,7	186	-1,1	298	6,0	302	9,8	32	-36,0	1'347	4,4
Febbraio	466	12,3	141	1,4	234	-19,8	290	25,0	38	-7,3	1'169	4,5
Marzo	777	35,6	281	4,5	394	-1,7	514	64,2	60	50,0	2'026	26,9
Aprile	377	-42,7	117	-46,8	274	-32,8	298	-14,4	42	-30,0	1'108	-36,4
Maggio	441	-3,1	159	-18,9	278	-4,5	324	6,2	43	-2,3	1'245	-3,6
Giugno	464	-7,2	183	0,5	329	11,5	292	-17,0	33	-34,0	1'301	-5,7
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

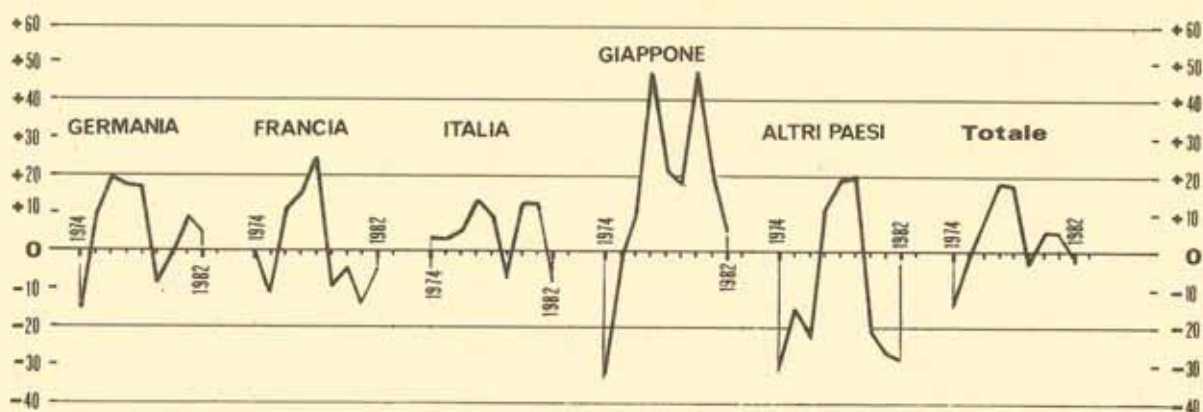
(1) Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica dei trasporti, Berna

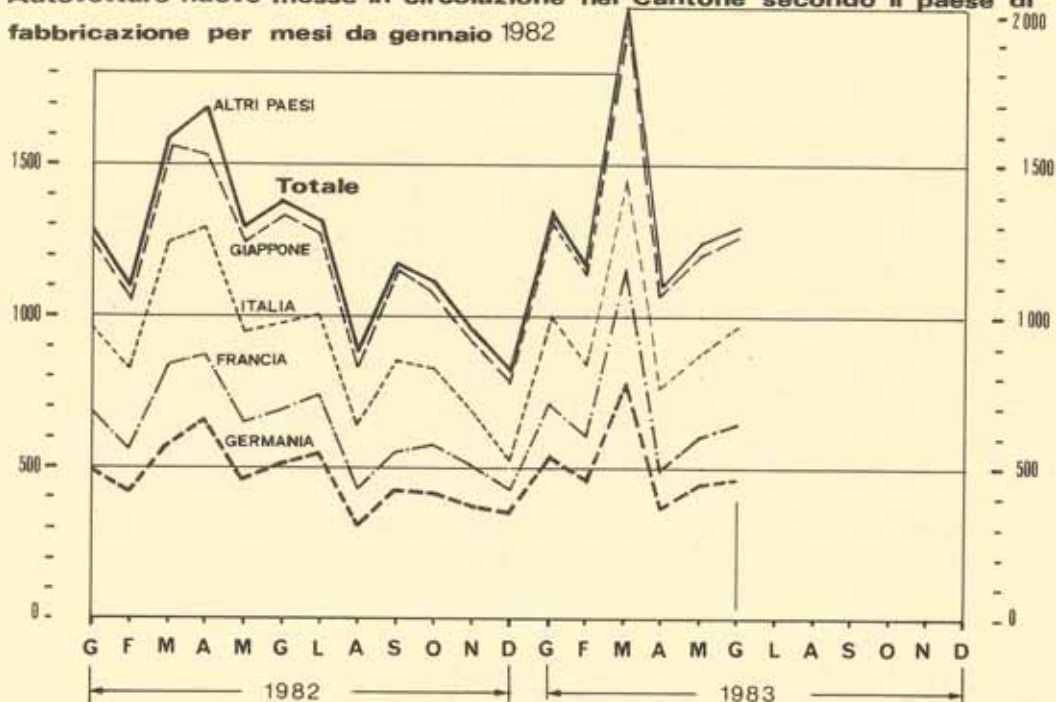
Autovetture nuove messe in circolazione nel Cantone secondo il paese di fabbricazione per anni , dal 1973



Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente , dal 1974



Autovetture nuove messe in circolazione nel Cantone secondo il paese di fabbricazione per mesi da gennaio 1982



EVOLUZIONE DEI SALARI PER SETTORI D'ATTIVITA' E SESSO

Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre
dell'anno precedente

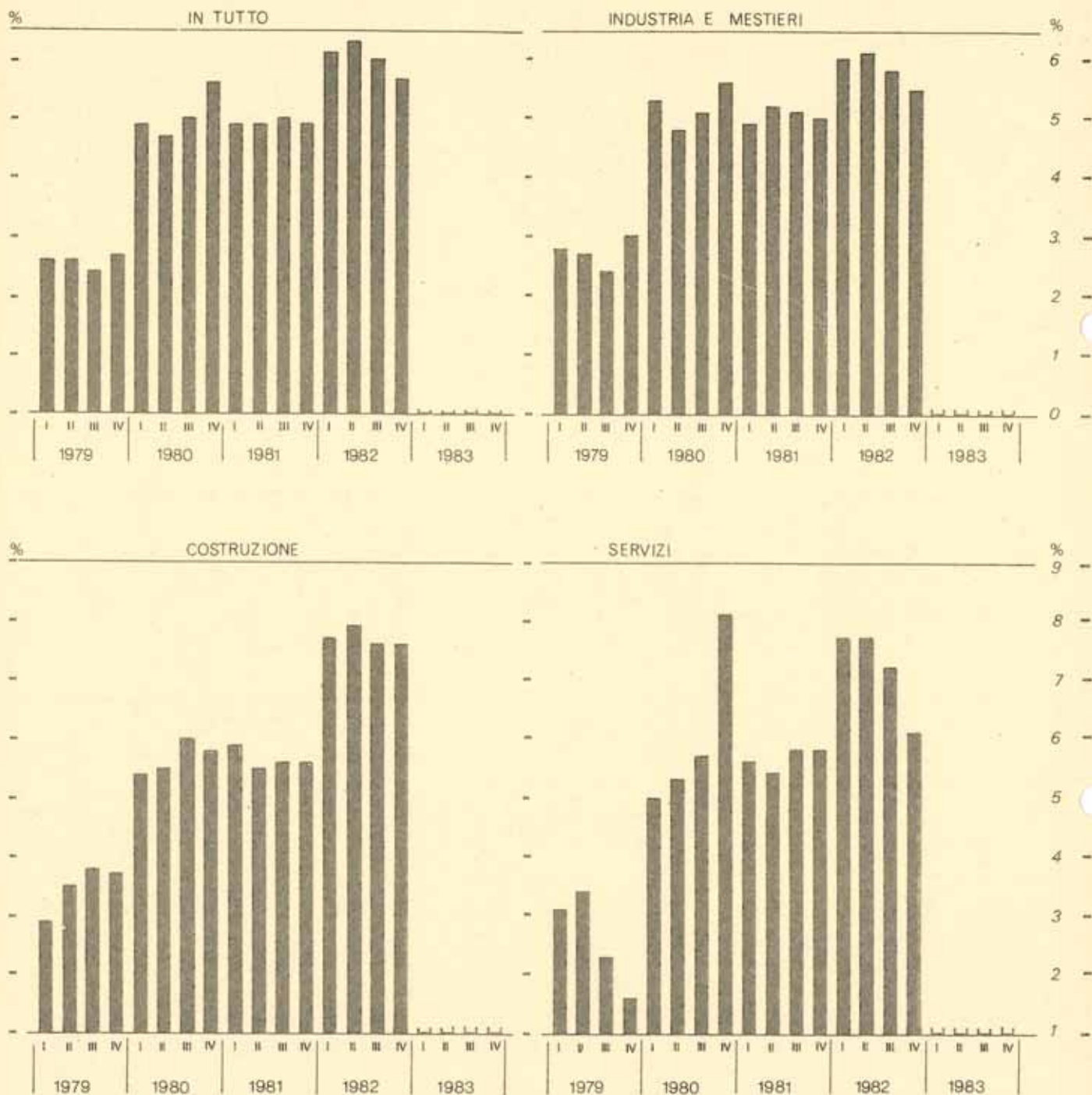
SVIZZERA

Anno Trimestre	Lavoratori in tutto				Salari orari				Salari mensili			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(1)	(2)	(3)	(4)	(1)	(2)	(3)	(4)
Totale												
1979 I trim.	2,6	2,8	1,9	2,1	3,1	3,5	2,3	0,3	2,2	2,2	1,5	3,1
II trim.	2,6	2,7	2,5	2,4	3,4	3,3	2,6	5,2	2,0	2,3	2,4	0,8
III trim.	2,4	2,4	2,8	1,3	3,1	3,1	3,1	1,0	1,9	1,9	2,6	1,4
IV trim.	2,7	3,0	2,7	0,6	2,6	3,1	2,9	-1,9	2,7	2,9	2,6	2,2
1980 I trim.	4,9	5,3	4,4	4,0	5,8	6,4	4,5	5,8	4,2	4,5	4,4	3,0
II trim.	4,7	4,8	4,5	4,3	4,9	5,3	4,7	2,5	4,6	4,4	4,4	5,5
III trim.	5,0	5,1	5,0	4,7	5,7	6,1	4,5	5,2	4,5	4,3	5,4	4,4
IV trim.	5,6	5,6	4,8	7,1	6,4	6,4	4,9	11,1	4,9	5,0	4,7	4,7
1981 I trim.	4,9	4,9	4,9	4,6	5,5	5,4	5,4	3,9	4,5	4,5	4,4	4,9
II trim.	4,9	5,2	4,5	4,4	5,5	5,9	5,1	4,9	4,5	4,7	4,1	4,1
III trim.	5,0	5,1	4,6	4,8	5,9	5,8	5,3	6,8	4,4	4,6	4,0	3,7
IV trim.	4,9	5,0	4,6	4,8	5,9	6,1	4,8	5,3	4,2	4,1	4,5	4,5
1982 I trim.	6,1	6,0	6,7	6,7	7,3	7,0	7,7	9,7	5,2	5,1	5,7	5,0
II trim.	6,3	6,1	6,9	6,7	7,4	6,8	8,0	9,4	5,5	5,6	5,9	5,1
III trim.	6,0	5,8	6,6	6,2	6,9	6,3	8,1	7,7	5,3	5,3	5,2	5,4
IV trim.	5,7	5,5	6,6	5,1	6,3	5,7	8,1	5,9	5,2	5,3	5,3	4,7
1983 (5)												
Uomini												
1982 I trim.	6,2	6,0	6,7	6,6	7,6	7,5	7,7	9,6	5,0	4,8	5,7	4,7
II trim.	6,4	6,1	6,9	6,9	7,8	7,2	8,0	9,6	5,3	5,2	5,9	5,1
III trim.	5,8	5,5	6,6	5,9	7,0	6,4	8,2	7,5	4,9	4,8	5,2	4,8
IV trim.	5,5	5,2	6,7	5,2	6,5	5,8	8,1	6,0	4,7	4,7	5,3	4,7
1983 (5)												
Donne												
1982 I trim.	6,1	5,8	11,9	7,4	5,0	4,6	.	11,4	6,8	6,7	13,4	6,4
II trim.	6,2	6,2	9,1	5,4	4,7	4,4	.	.	7,2	7,6	7,0	5,0
III trim.	7,5	7,3	4,1	9,0	6,4	6,1	.	.	8,3	8,2	5,0	8,9
IV trim.	6,6	6,9	2,9	4,6	4,8	4,8	.	.	7,8	8,5	2,9	4,8
1983 (5)												
(1) Totalità dei settori economici (2) Industria e mestieri (3) Costruzione (4) Servizi (5) A seguito di un cambiamento di carattere tecnico amministrativo subentrato a partire dal 1983, non si può più procedere a dei confronti diretti con i dati degli anni precedenti. Le variazioni percentuali dei salari saranno quindi di nuovo calcolate soltanto a partire dal 1984												

Fonte: "La Vie économique", "Gains des travailleurs victimes d'accidents". UF IAML, Berna

EVOLUZIONE DEI SALARI IN SVIZZERA PER SETTORI D'ATTIVITA'

Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Ufficio cantonale di statistica

pg

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO

Dicembre 1982 = 100

SVIZZERA

Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Media annua
1982													
1983	99,9	100,0	100,2	100,5	100,6	101,0	100,8	101,1				100,0	
(1)	100,4	101,0	101,8	102,7	102,2	103,6	102,4	101,2					
(2)	100,0	100,3	100,3	100,3	100,5	100,5	100,5	100,7					
(3)	100,0	100,0	100,9	100,9	100,9	101,3	101,3	101,3					
(4)	100,0	100,0	100,0	100,0	101,5	101,5	101,5	101,5					
(5)	95,4	91,2	89,8	91,5	90,7	91,8	91,6	93,6					
(6)	100,0	100,0	101,0	101,0	101,0	101,3	101,3	101,3					
(7)	99,3	98,9	98,4	98,6	99,5	99,6	99,8	99,8					
(8)	101,3	101,3	101,6	101,6	102,7	102,9	103,2	103,2					
(9)	100,0	101,7	101,7	101,7	100,2	100,2	100,2	102,8					
(1) Derrate alimentari (2) Bevande, tabacco (3) Abbigliamento (4) Pigiame (5) Riscaldamento e illuminazione (6) Arredamento e manutenzione (7) Traffico (8) Igiene e salute (9) Istruzione e svago													

Settembre 1977 = 100

1977										100,0	100,2	100,1	100,3	
1978	100,3	100,4	100,5	100,7	100,8	101,0	101,0	101,1	100,8	100,6	100,8	101,0	100,8	
1979	101,4	102,5	103,0	103,3	103,7	105,1	105,4	105,2	105,7	105,6	106,0	106,2	104,4	
1980	106,5	106,7	107,0	107,5	108,2	108,5	108,9	109,6	109,7	109,5	110,5	110,9	108,6	
1981	112,0	113,1	113,8	113,6	114,6	115,4	116,0	117,8	117,9	117,5	118,2	118,2	115,7	
1982	118,8	119,0	119,2	119,9	121,4	122,5	123,0	123,9	124,4	124,7	125,1	124,7	122,2	
1983	124,5	124,7	124,9	125,3	125,4	125,9	125,7	126,0						

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

1970	2,3	2,1	2,4	2,6	3,1	3,1	3,3	4,0	4,5	4,9	5,3	5,4	3,6	
1971	5,8	6,2	6,7	6,8	7,0	6,6	6,7	8,1	6,7	6,6	6,6	6,6	6,6	
1972	6,7	6,7	6,3	6,3	6,2	6,7	6,4	6,6	6,8	7,3	6,8	6,9	6,6	
1973	7,4	7,6	8,2	8,3	8,0	8,2	8,3	8,3	8,3	9,5	10,8	11,9	8,7	
1974	11,6	10,0	9,6	8,7	9,8	9,6	9,8	10,5	11,3	9,8	9,0	7,6	9,8	
1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,5	6,7	
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7	
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3	
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,6	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,1	
1979	1,1	2,1	2,5	2,6	2,8	4,1	4,3	4,0	4,8	5,0	5,2	5,2	3,6	
1980	5,1	4,1	3,9	4,1	4,3	3,3	3,4	4,2	3,8	3,6	4,2	4,4	4,0	
1981	5,1	6,0	6,3	5,6	6,0	6,3	6,6	7,4	7,5	7,3	7,0	6,6	6,5	
1982	6,1	5,3	4,7	5,6	5,9	6,2	6,0	5,2	5,5	6,2	5,8	5,5	5,7	
1983	4,8	4,8	4,8	4,5	3,3	2,8	2,2	1,7						

Settembre 1966 = 100

Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Media annua
1966	100,0	100,2	101,4	101,9	.
1967	102,2	102,0	102,0	102,1	103,2	103,9	104,3	104,7	104,3	104,2	105,2	105,5	103,6
1968	105,7	105,9	105,5	105,4	105,7	105,8	105,7	106,0	106,1	106,5	107,5	107,8	106,1
1969	108,1	108,3	108,1	107,9	108,4	108,9	108,9	108,7	108,8	109,0	109,9	110,3	108,8
1970	110,6	110,6	110,8	110,7	111,8	112,3	112,6	113,0	113,7	114,3	115,8	116,3	112,7
1971	117,0	117,5	118,2	118,3	119,6	119,7	120,2	120,4	121,3	121,8	123,4	124,0	120,1
1972	124,8	125,4	125,7	125,8	127,1	127,8	127,9	128,4	129,5	130,7	131,8	132,5	128,1
1973	134,0	134,9	136,0	136,3	137,3	138,3	138,5	139,0	140,2	143,1	146,1	148,3	139,3
1974	149,5	148,4	149,1	148,2	150,8	151,6	152,1	153,6	156,1	157,1	159,3	159,5	152,9
1975	160,4	160,9	161,5	161,9	163,1	163,7	163,4	163,9	164,5	164,7	165,2	165,0	163,2
1976	165,9	165,8	165,5	165,5	165,2	165,5	165,8	166,4	166,0	166,4	166,7	167,1	166,0
1977	167,4	167,5	167,2	167,4	167,3	168,4	168,5	168,5	168,6	169,0	168,8	169,0	168,1
1978	169,1	169,3	169,5	169,8	170,0	170,3	170,4	170,4	170,0	169,7	169,9	170,3	169,9
1979	170,9	172,8	173,7	174,1	174,8	177,2	177,6	177,3	178,2	178,1	178,7	179,1	176,0
1980	179,6	179,9	180,4	181,3	182,3	183,0	183,6	184,8	184,9	184,5	186,3	187,0	183,1
1981	188,8	190,6	191,9	191,5	193,2	194,5	195,6	198,6	198,7	198,0	199,4	199,3	195,0
1982	200,3	200,6	201,0	202,1	204,7	206,5	207,3	208,9	209,7	210,2	210,8	210,2	206,0
1983	209,9	210,2	210,6	211,2	211,4	212,3	211,9	212,4					

Agosto 1939 = 100

1939	100,0	100,7	102,4	103,3	103,5	.
1950	158,9	158,3	158,0	157,5	158,2	158,4	158,4	159,4	160,0	160,8	160,9	160,8	159,1
1951	162,3	162,8	162,7	164,5	166,1	166,4	167,3	168,3	168,8	169,9	170,8	171,0	166,7
1952	170,5	170,8	170,8	170,1	170,8	171,3	170,9	171,3	171,6	171,1	171,2	171,0	171,0
1953	169,9	169,5	169,3	168,8	169,5	169,7	169,5	169,7	170,2	170,4	170,4	170,1	169,8
1954	169,8	169,5	169,4	169,6	170,1	170,5	171,0	171,7	172,0	172,5	173,0	172,9	171,0
1955	172,4	171,8	171,6	171,7	172,3	172,3	172,4	172,8	173,1	173,4	173,6	173,6	172,6
1956	172,6	173,0	173,5	173,2	175,0	175,4	175,6	176,2	176,5	176,7	177,2	177,4	175,2
1957	177,1	176,8	176,3	176,9	178,0	178,1	178,5	179,5	179,9	180,5	181,0	181,0	178,6
1958	180,5	180,5	180,5	180,7	182,2	182,4	182,4	182,6	182,9	182,8	182,9	182,6	181,9
1959	181,5	180,9	180,6	179,9	180,1	179,9	179,9	180,5	181,1	181,4	181,6	181,5	180,7
1960	181,0	181,9	181,9	182,2	183,0	183,2	183,7	184,1	184,6	184,9	184,9	184,7	183,3
1961	184,2	184,3	184,3	184,3	185,7	186,0	186,4	187,3	187,6	188,4	191,0	191,2	186,7
1962	191,4	191,9	192,2	193,1	194,6	195,1	195,7	196,5	196,4	196,1	197,0	197,4	194,8
1963	198,0	199,2	199,2	199,5	200,7	201,2	201,6	202,2	202,8	203,6	204,8	205,0	201,5
1964	205,2	205,5	205,6	206,9	208,8	207,7	207,8	208,3	208,7	209,3	209,5	209,8	207,7
1965	210,0	210,7	210,8	211,5	213,8	214,6	215,2	216,4	217,0	217,7	219,6	220,1	214,8
1966	221,3	221,9	222,2	222,5	225,3	225,0	225,0	225,7	225,9	226,4	229,1	230,2	225,0
1967	230,9	230,4	230,4	230,6	233,1	234,7	235,6	236,5	235,6	235,4	237,6	238,3	234,1
1968	238,8	239,2	238,3	238,1	238,8	239,0	238,8	239,5	239,7	240,6	242,8	243,5	239,8
1969	244,2	244,6	244,2	243,7	244,9	246,0	246,0	245,6	245,8	246,2	248,3	249,2	245,3
1970	249,8	249,8	250,3	250,1	252,6	253,7	254,4	255,3	256,8	258,2	261,6	262,7	254,6
1971	264,3	265,4	267,0	267,2	270,2	270,4	271,5	272,0	274,0	275,1	278,8	280,1	271,3
1972	281,9	283,3	284,0	284,2	287,1	288,7	288,9	290,1	292,5	295,3	297,7	299,3	289,4
1973	302,7	304,7	307,2	307,9	310,2	312,4	312,9	314,0	316,7	323,3	330,0	335,0	314,3
1974	337,7	335,2	336,8	334,8	340,7	342,5	343,6	347,0	352,6	354,9	359,9	360,3	345,4
1975	362,3	363,5	364,8	365,7	368,4	369,8	369,1	370,3	371,6	372,1	373,2	372,7	368,7
1976	374,8	374,5	373,9	373,9	373,2	373,9	374,5	375,9	375,0	375,9	376,6	377,5	375,0
1977	378,2	378,4	377,7	378,2	377,9	380,4	380,6	380,6	380,9	381,7	381,4	381,9	379,8
1978	382,0	382,5	382,9	383,6	384,1	384,7	384,9	385,0	384,1	383,3	383,8	384,6	383,8
1979	386,1	390,3	392,4	393,4	394,8	400,4	401,3	400,6	402,5	402,3	403,8	404,6	397,7
1980	405,8	406,4	407,6	409,5	411,9	413,4	414,7	417,5	417,7	416,9	420,9	422,4	413,7
1981	426,5	430,6	433,5	432,6	436,6	439,4	442,0	448,6	448,9	447,4	450,4	450,3	440,6
1982	452,5	453,3	454,1	456,6	462,5	466,6	468,4	472,0	473,8	475,0	476,3	474,9	465,5
1983	474,2	474,9	475,8	477,2	477,7	479,6	478,7	480,0					

Fonte: LFIAM, Berna

INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

SVIZZERA

Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Media annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1964	100,3	100,7	100,7	101,5	101,6	101,4	101,0	101,3	101,6	101,8	101,8	101,6	101,3
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1966	103,7	104,0	104,1	104,1	104,5	104,3	104,1	103,0	103,0	103,1	103,5	103,7	103,8
1967	103,6	103,8	103,7	103,5	104,1	104,5	104,4	104,3	104,2	104,0	104,3	104,4	104,1
1968	104,5	104,9	104,6	103,9	103,8	103,7	103,5	103,5	103,9	104,2	104,5	104,7	104,1
1969	105,4	105,8	105,3	106,0	106,3	107,0	107,3	107,3	107,7	108,3	109,3	109,9	107,2
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1971	112,4	112,9	114,2	114,6	114,7	114,4	114,3	114,0	114,0	114,2	114,2	115,0	114,1
1972	115,7	116,1	117,1	117,2	117,7	117,7	117,7	118,2	119,0	112,9	110,6	111,7	118,2
1973	123,8	125,0	127,5	128,1	129,0	129,7	130,5	131,0	132,5	135,5	137,7	139,7	130,8
1974	143,0	144,3	151,0	152,0	152,6	152,8	153,5	153,5	155,3	155,7	155,8	153,8	151,9
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1976	146,1	146,4	147,1	147,6	147,5	148,1	148,4	148,2	148,0	147,6	147,6	147,9	147,5
1977	148,3	148,5	149,3	149,4	149,5	149,0	148,4	147,1	147,6	146,5	146,1	145,5	147,9
1978	144,7	144,3	144,0	143,8	144,0	143,7	143,0	141,9	140,7	140,7	142,1	142,1	142,9
1979	143,0	145,1	145,6	146,8	148,5	149,2	149,0	148,8	149,8	140,2	141,8	141,9	148,3
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1981	160,6	161,8	163,1	163,6	164,4	164,4	165,7	166,6	166,6	167,8	167,4	167,7	165,0
1982	168,1	168,2	167,4	168,6	169,8	169,5	169,8	169,5	170,1	170,4	169,9	169,5	168,9
1983	168,9	168,2	168,1	168,9	169,3	170,0	170,0	170,8					
(1)	159,9	160,6	161,5	161,9	163,6	166,1	164,7	166,4					
(2)	257,3	249,5	251,1	256,2	253,3	256,6	255,2	258,3					
(3)	180,2	180,4	179,7	180,0	180,5	180,9	182,0	182,8					
(4)	117,2	117,0	116,9	116,9	117,5	118,2	118,9	119,7					
(5)	169,3	166,0	165,7	166,0	166,0	164,8	165,3	166,2					
(6)	156,5	156,4	156,5	156,2	156,2	156,2	156,2	156,1					
(7)	146,3	146,2	146,2	146,6	146,5	146,4	146,5	146,8					
(8)	142,4	142,4	140,1	140,1	140,1	140,1	140,1	140,1					
(9)	218,1	221,7	223,1	223,0	223,0	223,0	222,9	222,9					
(10)	176,7	176,4	176,7	177,9	179,4	179,5	179,5	179,6					

(1) Prodotti agricoli (2) Prodotti energetici e simili (3) Alimentari lavorati, bevande e tabacchi (4) Tessili (5) Legno e sughero (6) Carta e prodotti cartacei (7) Pelli, cuoio, caucciù e materie sintetiche (8) Prodotti chimici e affini (9) Materiali da costruzione, ceramica e vetro (10) Metalli e articoli di metallo

Fonte: LFIAM, Berna

INDICE DELLE COSTRUZIONI DI ALLOGGI

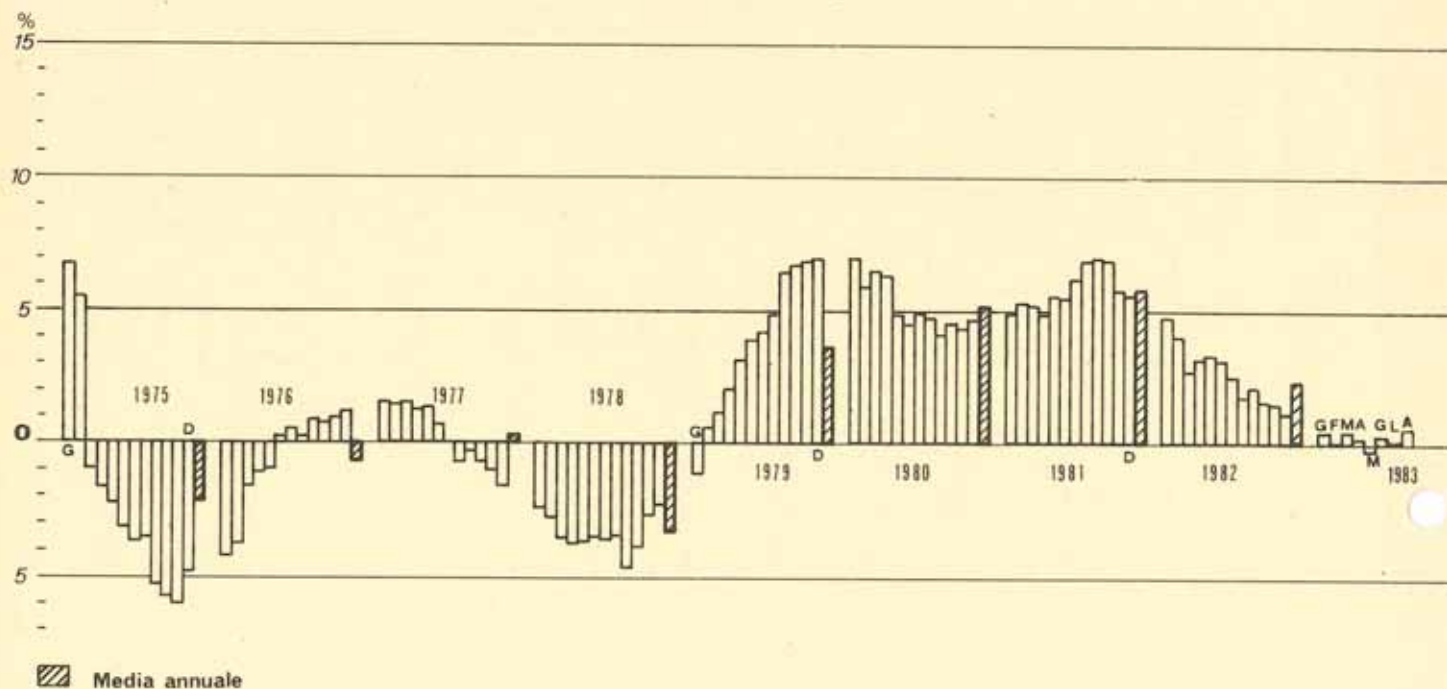
Città	1979	1980	1981	1982					1983				
				I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	Media annua	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	Media annua
Zurigo (1)	172,0	186,0	203,0	209,6	219,2	219,2	216,4	216,1	216,4	210,3			
Berna (2)	186,4	195,7	207,8	214,3	216,6	221,2	221,9	218,5	223,4	225,1			
Lucerna (1)	163,9	175,7	188,9	193,8	204,1	204,1	203,3	201,3	203,3	206,9			

(1) Ottobre 1966 = 100. Calcolato il 1° aprile ed il 1° ottobre. Le cifre annuali e trimestrali sono delle medie delle cifre mensili
(2) Giugno 1966 = 100. Calcolato il 30 giugno ed il 31 dicembre. Le cifre annuali e trimestrali sono delle medie delle cifre mensili

Fonte: "La Vie économique", diverse annate. Berna, LFIAM.

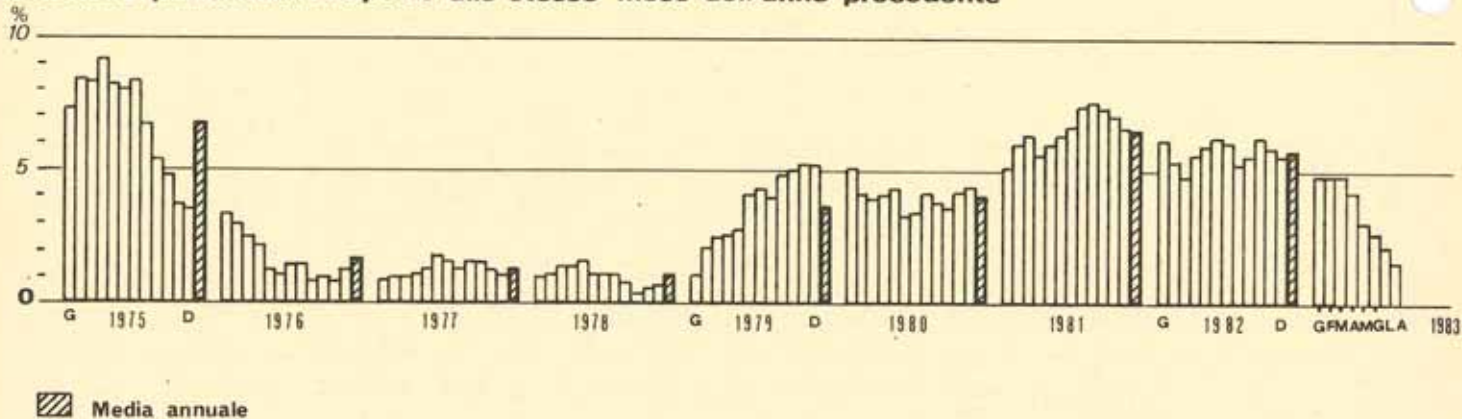
INDICE DEI PREZZI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



VENDITE E TRAPASSI IMMOBILIARI

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Canton Ticino:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	851	305	111	43	17	334	1'661	1'743	57,6	60,7
Confederati	102	284	22	39	7	33	487	429	16,9	14,9
Italiani	40	18	11	2	2	5	78	80	2,7	2,8
Germanici, austriaci	18	39	2	11	1	4	75	77	2,6	2,7
Altri stranieri	17	14	5	-	2	6	44	35	1,5	1,2
Persone giuridiche	213	86	41	44	13	143	540	508	18,7	17,7
Totale 1983	1'241	746	192	139	42	525	2'885			
in %	43,0	25,9	6,6	4,8	1,5	18,2	100,0			
Totale 1982	1'221	720	154	196	48	533	2'872			
in %	42,5	25,1	5,4	6,8	1,7	18,5	100,0			

Valori, in migl. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Canton Ticino:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	89'358	45'709	24'795	9'347	6'341	65'148	240'698	208'068	43,5	47,7
Confederati	19'519	66'361	7'496	12'294	3'030	14'978	123'678	78'337	22,4	18,0
Italiani	7'683	3'901	4'138	239	110	921	16'992	15'202	3,1	3,5
Germanici, austriaci	3'049	12'125	155	4'375	535	34	20'273	19'503	3,7	4,5
Altri stranieri	1'626	2'791	1'231	-	550	511	6'709	16'086	1,2	3,7
Persone giuridiche	40'039	24'302	20'885	13'302	4'637	41'143	144'308	98'714	26,1	22,6
Totale 1983	161'274	155'189	58'700	39'557	15'203	122'735	552'658			
in %	29,2	28,1	10,6	7,2	2,7	22,2	100,0			
Totale 1982	125'371	124'287	38'822	43'223	13'793	90'414	435'910			
in %	28,8	28,5	8,9	9,9	3,2	20,7	100,0			

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Mendrisio:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	127	18	5	—	—	35	185	140	68,0	74,1
Confederati	6	9	2	—	—	1	18	10	6,6	5,3
Italiani	2	—	—	—	—	—	2	6	0,7	3,2
Germanici, austriaci	—	1	—	—	—	—	1	—	0,4	—
Altri stranieri	—	—	—	—	—	—	—	1	—	0,5
Persone giuridiche	40	1	2	3	1	19	66	32	24,3	16,9
Totale 1983	175	29	9	3	1	55	272			
in %	64,3	10,7	3,3	1,1	0,4	20,2			100,0	
Totale 1982	121	21	4	2	3	38		189		
in %	64,0	11,1	2,1	1,1	1,6	20,1				100,0

Valori, in migl. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Mendrisio:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	18'983	3'056	592	—	—	4'178	26'809	20'429	64,0	66,0
Confederati	1'190	1'972	167	—	—	40	3'369	921	8,0	3,0
Italiani	138	—	—	—	—	—	138	648	0,3	2,1
Germanici, austriaci	—	165	—	—	—	—	165	—	0,4	—
Altri stranieri	—	—	—	—	—	—	—	147	—	0,5
Persone giuridiche	5'737	127	173	795	410	4'181	11'423	8'785	27,3	28,4
Totale 1983	26'048	5'320	932	795	410	8'399	41'904			
in %	62,2	12,7	2,2	1,9	1,0	20,0			100,0	
Totale 1982	16'334	1'907	1'524	420	600	10'145		30'930		
in %	52,8	6,2	4,9	1,4	1,9	32,8				100,0

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Lugano:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	224	99	39	21	9	158	550	561	50,0	52,2
Confederati	44	94	14	15	2	19	188	173	17,1	16,1
Italiani	25	12	7	—	1	3	48	43	4,4	4,0
Germanici, austriaci	10	19	1	4	—	—	34	40	3,1	3,7
Altri stranieri	10	8	5	—	1	4	28	23	2,5	2,2
Persone giuridiche	75	42	33	25	10	67	252	234	22,9	21,8
Totale 1983	388	274	99	65	23	251	1'100			
in %	35,3	24,9	9,0	5,9	2,1	22,8	100,0			
Totale 1982	385	278	91	106	26	188	1'074			
in %	35,8	25,9	8,5	9,9	2,4	17,5	100,0			

Valori, in mil. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Lugano:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	29'738	20'160	17'503	4'802	3'778	48'009	123'990	105'265	41,8	46,3
Confederati	8'404	26'015	6'339	6'430	650	11'672	59'510	35'576	20,1	15,6
Italiani	4'816	3'473	3'843	—	10	528	12'670	10'639	4,3	4,7
Germanici, austriaci	2'328	7'061	65	1'082	—	—	10'536	9'918	3,5	4,4
Altri stranieri	921	1'648	1'231	—	270	509	4'579	11'570	1,5	5,1
Persone giuridiche	22'176	14'871	19'878	7'666	3'715	17'009	85'315	54'464	28,8	23,9
Totale 1983	68'383	73'228	48'859	19'980	8'423	77'727	296'600			
in %	23,1	24,7	16,5	6,7	2,8	26,2	100,0			
Totale 1982	58'736	53'408	30'334	15'442	8'232	61'280	227'432			
in %	25,8	23,5	13,3	6,8	3,6	27,0	100,0			

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Locarno:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	154	83	24	16	5	39	321	361	48,3	51,1
Confederati	24	139	3	24	5	8	203	180	30,5	25,5
Italiani	6	—	—	1	—	—	7	17	1,0	2,4
Germanici, austriaci	4	19	1	7	1	4	36	34	5,4	4,8
Altri stranieri	3	6	—	—	—	—	9	5	1,4	0,7
Persone giuridiche	25	30	2	16	—	16	89	109	13,4	15,5
Totale 1983	216	277	30	64	11	67	665			
in %	32,5	41,7	4,5	9,6	1,6	10,1			100,0	
Totale 1982	218	277	24	78	13	96		706		
in %	30,9	39,2	3,4	11,1	1,8	13,6				100,0

Valori, in mil. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Locarno:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	21'668	13'420	2'747	4'208	2'083	4'720	48'846	44'464	35,8	35,8
Confederati	7'800	33'351	690	5'864	2'380	3'188	53'273	37'435	39,0	30,1
Italiani	1'595	—	—	179	—	—	1'774	2'542	1,3	2,1
Germanici, austriaci	595	4'899	90	3'293	535	34	9'446	9'361	6,9	7,5
Altri stranieri	645	1'143	—	—	—	—	1'788	3'757	1,3	3,0
Persone giuridiche	4'985	6'954	374	4'841	—	4'193	21'347	26'744	15,7	21,5
Totale 1983	37'288	59'767	3'901	18'385	4'998	12'135	136'474			
in %	27,3	43,8	2,8	13,5	3,7	8,9			100,0	
Totale 1982	24'249	56'235	4'066	25'949	3'683	10'121		124'303		
in %	19,5	45,2	3,3	20,9	3,0	8,1				100,0

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Vallemaggia:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	75	26	6	2	1	1	111	144	77,6	81,8
Confederati	7	14	-	-	-	-	21	9	14,7	5,1
Italiani	-	-	-	1	1	-	2	-	1,4	-
Germanici, austriaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri stranieri	1	-	-	-	-	-	1	2	0,7	1,2
Persone giuridiche	2	2	-	-	-	4	8	21	5,6	11,9
Totale 1983	85	42	6	3	2	5	143			
in %	59,4	29,4	4,2	2,1	1,4	3,5			100,0	
Totale 1982	109	32	5	6	2	22		176		
in %	61,9	18,2	2,8	3,4	1,1	12,6				100,0

Valori, in mil. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Vallemaggia:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	806	744	35	74	-	50	1'709	3'960	55,8	87,1
Confederati	119	805	-	-	-	-	924	264	30,2	5,8
Italiani	-	-	-	60	100	-	160	-	5,2	-
Germanici, austriaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri stranieri	50	-	-	-	-	-	50	52	1,6	1,1
Persone giuridiche	16	58	-	-	-	148	222	271	7,2	6,0
Totale 1983	991	1'607	35	134	100	198	3'065			
in %	32,3	52,4	1,1	4,4	3,3	6,5			100,0	
Totale 1982	1'852	1'562	124	806	187	16		4'547		
in %	40,7	34,4	2,7	17,7	4,1	0,4				100,0

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Bellinzona:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	114	30	18	-	-	42	204	219	67,6	73,0
Confederati	12	17	1	-	-	3	33	29	10,9	9,7
Italiani	4	1	-	-	-	-	5	4	1,7	1,3
Germanici, austriaci	3	-	-	-	-	-	3	2	1,0	0,7
Altri stranieri	2	-	-	-	-	2	4	3	1,3	1,0
Persone giuridiche	32	6	1	-	2	12	53	43	17,5	14,3
Totale 1983	167	54	20	-	2	59	302			
in %	55,3	17,9	6,6	-	0,7	19,5			100,0	
Totale 1982	139	49	13	2	2	95		300		
in %	46,3	16,3	4,3	0,7	0,7	31,7				100,0

Valori, in migl. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Bellinzona:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	12'315	5'275	2'949	-	-	5'675	26'214	22'384	49,0	73,4
Confederati	1'310	3'540	200	-	-	38	5'088	2'785	9,5	9,1
Italiani	814	205	-	-	-	-	1'019	656	1,9	2,2
Germanici, austriaci	71	-	-	-	-	-	71	44	0,1	0,2
Altri stranieri	10	-	-	-	-	2	12	500	0,0	1,6
Persone giuridiche	4'848	2'139	130	-	512	13'468	21'097	4'111	39,5	13,5
Totale 1983	19'368	11'159	3'279	-	512	19'183	53'501			
in %	36,2	20,9	6,1	-	1,0	35,8			100,0	
Totale 1982	14'929	5'845	2'076	46	1'035	6'549		30'480		
in %	49,0	19,2	6,8	0,1	3,4	21,5				100,0

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Riviera:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	34	6	8	—	2	11	61	73	61,6	73,0
Confederati	2	4	1	—	—	1	8	9	8,1	9,0
Italiani	—	—	1	—	—	—	1	2	1,0	2,0
Germanici, austriaci	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stranieri	1	—	—	—	—	—	1	—	1,0	—
Persone giuridiche	14	1	2	—	—	11	28	16	28,3	16,0
Totale 1983	51	11	12	—	2	23	99			
in %	51,5	11,1	12,1	—	2,0	23,3	100,0			
Totale 1982	54	8	7	—	—	31	100,0			
in %	54,0	8,0	7,0	—	—	31,0	100,0			

Valori, in migl. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Riviera:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	1'973	249	495	—	480	324	3'521	2'931	45,5	70,7
Confederati	61	319	100	—	—	34	514	508	6,7	12,3
Italiani	—	—	265	—	—	—	265	208	3,4	5,0
Germanici, austriaci	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stranieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Persone giuridiche	1'445	50	165	—	—	1'775	3'435	498	44,4	12,0
Totale 1983	3'479	618	1'025	—	480	2'133	7'735			
in %	45,0	8,0	13,2	—	6,2	27,6	100,0			
Totale 1982	2'486	764	307	—	—	588	4'145			
in %	60,0	18,4	7,4	—	—	14,2	100,0			

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Blenio:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	54	25	3	1	-	5	88	77	75,8	71,3
Confederati	5	3	-	-	-	-	8	4	6,9	3,7
Italiani	-	1	-	-	-	-	1	-	0,9	-
Germanici, austriaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri stranieri	-	-	-	-	1	-	1	1	0,9	0,9
Persone giuridiche	11	2	-	-	-	5	18	26	15,5	24,1
Totale 1983	70	31	3	1	1	10	116			
in %	60,3	26,7	2,6	0,9	0,9	8,6			100,0	
Totale 1982	76	17	2	1	1	11		108		
in %	70,4	15,7	1,9	0,9	0,9	10,2				100,0

Valori, in mil. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Blenio:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	1'142	1'975	134	215	-	202	3'668	2'890	65,1	76,1
Confederati	582	223	-	-	-	-	805	496	14,3	13,0
Italiani	-	35	-	-	-	-	35	-	0,6	-
Germanici, austriaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri stranieri	-	-	-	-	280	-	280	60	5,0	1,6
Persone giuridiche	599	18	-	-	-	225	842	354	15,0	9,3
Totale 1983	2'323	2'251	134	215	280	427	5'630			
in %	41,2	40,0	2,4	3,8	5,0	7,6			100,0	
Totale 1982	1'443	1'651	2	410	55	239		3'800		
in %	38,0	43,5	0,0	10,8	1,4	6,3				100,0

Numero dei trapassi immobiliari secondo l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Leventina:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	69	18	8	3	-	43	141	168	75,0	76,7
Confederati	2	4	1	-	-	1	8	15	4,3	6,8
Italiani	3	4	3	-	-	2	12	8	6,4	3,7
Germanici, austriaci	1	-	-	-	-	-	1	1	0,5	0,5
Altri stranieri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Persone giuridiche	14	2	1	-	-	9	26	27	13,8	12,3
Totale 1983	89	28	13	3	-	55	188			
in %	47,3	14,9	6,9	1,6	-	29,3			100,0	
Totale 1982	119	38	8	1	1	52	219			
in %	54,3	17,3	3,7	0,5	0,5	23,7			100,0	

Valori, in mil. di fr., dei trapassi immobiliari ripartiti sec. l'origine dei venditori e degli acquirenti

Distretto di Leventina:

Venditori	Acquirenti						Totale vendite			
	Ticinesi	Confederati	Italiani	Germanici e austriaci	Altri stranieri	Persone giuridiche	Assoluto		In percento	
							1983	1982	1983	1982
Ticinesi	2'733	830	340	48	-	1'990	5'941	5'745	76,7	55,9
Confederati	53	136	-	-	-	6	195	352	2,5	3,4
Italiani	320	188	30	-	-	393	931	509	12,0	5,0
Germanici, austriaci	55	-	-	-	-	-	55	180	0,7	1,8
Altri stranieri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Persone giuridiche	233	85	165	-	-	144	627	3'487	8,1	33,9
Totale 1983	3'394	1'239	535	48	-	2'533	7'749			
in %	43,8	16,0	6,9	0,6	-	32,7			100,0	
Totale 1982	5'342	2'915	389	150	1	1'476	10'273			
in %	52,0	28,4	3,8	1,4	0,0	14,4			100,0	

PUBBLICAZIONI DELL'UFFICIO

- ° Annuario statistico del Cantone Ticino, 1982, 614 pagine, 83 grafici, formato 17x24, fr. 33.-.
- ° Documenti statistici
 - Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi, 1979, 54 pagine, formato A4, fr. 5.-.
 - I doppi redditi in Ticino, 1981, 72 pagine, formato A4, fr. 10.-.
 - La popolazione residente nei comuni ticinesi, 1981, 113 pagine, formato A4, fr. 10.-.
 - I frontalieri nei comuni ticinesi, 1982, 143 pagine, formato A4, fr. 10.-.
 - Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali, formato A4, fr. 10.-.
- ° Pubblicazioni mensili
 - Informazioni statistiche, 12 numeri di ca. 70 pagine, formato A4, fr. 48.- abbonamento annuale.
 - Indice nazionale dei prezzi al consumo, bollettino mensile di 2 pagine, formato A4, fr. 12.- abbonamento annuale.

Ribasso 50% per studenti e scuole.

L'Ufficio cantonale di statistica è stato istituito con il Decreto legislativo del 19 febbraio 1929 con lo scopo di unificare e sviluppare la statistica ticinese. L'articolo 4 di questo Decreto prevede che l'Ufficio è autorizzato a mettersi in contatto direttamente con gli altri Dipartimenti e con le autorità comunali, i quali sono obbligati a collaborare e a dare le indicazioni richieste.

Tra le molteplici attività dell'Ufficio segnaliamo: la produzione di statistiche, il coordinamento delle altre produzioni, l'esecuzione dei rilevamenti federali, la costituzione di una documentazione statistica, la diffusione delle informazioni in particolare attraverso proprie pubblicazioni.

Ufficio cantonale di statistica

Stabile Torretta 6501 Bellinzona tel. 092 244068